



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 L - I.T.A.L.Y. - Anno Sociale 2005 – 2006

Governatore Agostino Inzaina

“Volare alto per vedere lontano”

**RIUNIONE DELLE CARICHE DELLA
SARDEGNA**

Sintesi dello svolgimento dei lavori a cura di Paola Porrizzo Toxiri
Grafica e impaginazione di Carlo Patatu

Isola Rossa - Trinità d'Agultu
Hotel Torre Ruja, 11 Settembre 2005



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 L - I.T.A.L.Y. - Anno Sociale 2005 - 2006

Governatore Agostino Inzaina

“Volare alto per vedere lontano”

Tempio Pausania, li 27/10/2005

Presidenti V e VI Circostrizione
Delegati di Zona V e VI Circostriz.
Presidenti dei Club V e VI Circostriz.
Officer Distrettuali V e VI Circostriz.
PDG - V e VI Circostrizione

Cari Amici,

certo di soddisfare all'esigenza, manifestata da più parti e in diverse circostanze, di garantire ai Lions una informazione più puntuale sulle attività in corso di svolgimento nei singoli club del Distretto, invio una sintesi dei lavori svoltisi all'Isola Rossa (Trinità d'Agultu), in occasione della Riunione delle Cariche della Sardegna, l'11 Settembre 2005.

La redazione del verbale è stata curata da Paola Porrazzo Toxiri, Referente per la Sardegna della Commissione Atti Distrettuali. L'impaginazione e la grafica sono di Carlo Patatu, Addetto Stampa del Governatore. Li ringrazio entrambi per la collaborazione.

A voi tutti una buona lettura e arrivederci presto.

Il Governatore



We Serve

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 L - I.T.A.L.Y.

Anno Sociale 2005 - 2006

Governatore Agostino Inzaina

"Volare alto per vedere lontano"

RIUNIONE DELLE CARICHE DELLA SARDEGNA

Isola Rossa di Trinità d'Agultu, 11 Settembre 2005

oooooooooooooooooooooooooooo

La Riunione delle Cariche della Sardegna ha inizio alle 9.45 dell'11 Settembre 2005 presso la sala dell'Hotel Torre Ruja dell'Isola Rossa. Verbalizza, in qualità di Referente per la Sardegna della Commissione Atti Distrettuali, Paola Porrizzo Toxiri.

Gianni Tamponi, Cerimoniere Distrettuale per la Sardegna

Ha il compito di presentare la giornata e di cadenzare gli interventi. Saluta affettuosamente il governatore Agostino Inzaina e la gentile signora Mariolina; porge il benvenuto al Sindaco di Trinità D'Agultu, dott. Piero Sotgiu, anche nella sua veste di Presidente del consiglio della neonata Provincia Gallura e accomuna nel saluto il vice governatore Ida Panusa, i past governatori Antonello Tondo con la gentile Marisa e Jolao Farci con la gentile Lalla; il segretario distrettuale Italo Achenza, il tesoriere distrettuale Silverio Forteleoni, il presidente della V Circostrizione Teresa Orrù, il presidente della VI Circostrizione Stefano Sartoris, i delegati di zona della VI Circostrizione Goffredo Mameli e Michele Serra, i delegati di Zona della V Circostrizione Giorgio Del Rio, Gaetano Gugliotta, Giampaolo Pinna e Salvatore Forresu. Saluta, infine, i Presidenti di Comitato, i Presidenti di Club, gli Officer Distrettuali e di Club, i Presidenti e gli Officer Leo, i Soci Lions e Lioness e le gentili Signore presenti. Ricorda che l'incontro è un'occasione per conoscere i nuovi responsabili dei Club, per consolidare la fratellanza e l'amicizia fra chi rappresenta i quindici club delle quattro Zone della V Circostrizione e gli 11 club delle 2 Zone della VI Circostrizione; nonché per sentire dalla viva voce del Governatore le sue intenzioni programmatiche. Si dice convinto che la giornata sarà d'impegno e di lavoro. Con l'ascolto degli Inni e la lettura degli Scopi e dell' Etica dei Lions, dà ufficialmente inizio alla riunione.

Luciano Addis, Presidente L.C. Tempio Pausania,

Aprè i lavori e, come padrone di casa, anche a nome del proprio club porge il benvenuto al Governatore, al Sindaco e ai presenti in questo meraviglioso angolo di Gallura. Che ultimamente sta esplodendo. La giornata è particolare perché, dopo la pausa estiva, richiama all'impegno sociale e perché serve a far conoscere nuovi amici Lions e a rinsaldare vecchie amicizie. Questo è, per lui e per il club, un anno particolare, perché a guidare il Distretto 108-L c'è un vecchio e caro amico, nonché socio del L.C. Tempio pausania. È questo motivo di particolare orgoglio; perciò augura al Governatore e a tutti i rappresentanti sardi un'annata ricca di successi.

Stefano Sartoris, presidente della VI Circostrizione

Porge un sincero, particolare e affettuoso benvenuto al Governatore, al vice Governatore e a tutte le Autorità Lionistiche e Civili presenti. Un sincero ringraziamento per lo sforzo organizzativo, che vede tutti presenti in questo splendido angolo della nostra terra, va al Lions Club Tempio Pausania e al cerimoniere Gianni Tamponi. Essi hanno permesso che la giornata odierna e gli impegni che ci vedranno protagonisti potessero essere attentamente pianificati.

"Caro Governatore - dice -, nel darti il benvenuto, il mio pensiero corre a una di quelle

occasioni che, per la sua temporalità, è unica nella nostra vita associativa: sei il Governatore del Cinquantesimo Anniversario della fondazione del Distretto; sei il Governatore sardo nella sua terra sarda, che festeggerà con noi tutti il Cinquantesimo Anniversario della fondazione del Lionismo in Sardegna, quel Lionismo nato grazie alla lungimiranza dei soci del Lions Club Sassari Host, al quale mi onoro di appartenere. Caro Governatore e cari amici, anche quest'anno, com'è stato in passato e come sarà in futuro, siamo chiamati ad affermare il nostro credo lionistico, siamo chiamati ad affermare i nostri valori etici e morali. Mi auguro che questo Lionismo sia ancora una volta non solo il Lionismo del pensiero; ma anche e soprattutto il Lionismo dell'agire; perché attraverso l'azione si recuperano stimoli e idee, si afferma il vivere comune che è alla base dell' associazionismo. Sono certo, e i fatti lo dimostreranno, che l'agire comune sarà alla base del pensiero della V e della VI Circostrizione; sarà alla base del lavoro di tutte le circostrizioni e di tutte le zone del nostro distretto. Gli intenti che muovono il nostro agire lionistico hanno già portato a un dialogo aperto e ricco di idee con l'amica Teresina. Gli intenti che hanno mosso le tue scelte, caro Governatore, nel creare la tua squadra di lavoro, ti hanno portato a individuare persone che, ne sono certo, porteranno interessanti e importanti risultati; nella convinzione che già nella scelta dei tuoi strettissimi collaboratori, e in particolare del segretario, del tesoriere e dei delegati di zona delle circostrizioni sarde tu hai avuto una felicissima intuizione nel nominare ciascuno di essi. Spero che questo lavoro comune non lasci ai margini dell'agire all'unisono i giovani Leo, importante componente per gli stimoli e l'inventiva che sempre pongono nel loro agire. Mi auguro e auguro a tutti voi che questo cinquantesimo anno di vita del nostro Distretto sia segnato dall'ingresso di nuovi club Lions e Leo, di nuovi soci di qualità. Ricordandoci che la qualità dei soci la otteniamo solo se gli dedichiamo le nostre attenzioni e i nostri sforzi; solo se per i nostri soci ci sacrifichiamo realmente; solo se siamo veramente presenti nell'agire quotidiano del club. Caro Governatore, chiudo con un augurio particolare rivolto alla tua persona, nella speranza che tu possa ricevere, da parte nostra e nel tuo anno di governatorato, come pure negli anni a venire, la stessa attenzione, la stessa saggezza e lo stesso rispetto che hai saputo offrire a ognuno di noi durante gli anni di appartenenza a questo glorioso Distretto”.

Dott. Piero Sotgiu, Sindaco di Trinità D'Agultu

Porge un saluto di benvenuti all'Isola Rossa. Si dice molto lieto di essere oggi fra i Lions e saluta, in particolare, il governatore Agostino Inzaina. Ringrazia per i complimenti rivolti al territorio che comprende Trinità d'Agultu, di cui l'Isola Rossa è un'appendice frequentata d'estate da molti dei presenti in questa circostanza. Questa località si presta ai convegni e offre una splendida struttura come Torre Ruja, adeguata a questo tipo d'incontri. Quindi regala al Governatore, perché ne faccia dono a chi ritiene, dei DVD sulle coste locali e, personalmente ad Agostino Inzaina, lo stemma del Comune. Augura a tutti una bella giornata di lavoro e di svago.

Governatore Agostino Inzaina

Porge il benvenuto a tutti i partecipanti, ringrazia il Sindaco di Trinità per le espressioni di apprezzamento che ha avuto verso le iniziative dei Lions, condivide anche le espressioni di apprezzamento, anche se di parte, per questo angolo di Gallura, di una bellezza straordinaria e, per certi versi, perfino sconvolgente. Saluta, poi, il vice governatore Ida Panusa, i past governatori Jolao Farci e Antonello Tondo, i presidenti di club, il segretario e il tesoriere distrettuali, che egli considera i collaboratori più preziosi; quindi i presidenti di circostrizione, i delegati di zona e tutti gli officer presenti.

“Sono orgoglioso - dice -, e per me è motivo di gioia e di onore essere qui a rappresentare il mio distretto, la mia terra e voi che siete espressioni vere della mia terra. Oggi non presenterò il mio programma, perché l'ho già fatto a Luglio al seminario di Ostia per i presidenti e i segretari. Tanti di voi erano presenti. Ho già esposto le mie linee guida, quelle che dovrebbero rappresentare gli obiettivi, le modalità, il percorso che i club dovranno seguire. Si tratta di un programma ambizioso, molto ampio: una vasta gamma di attività in campo sociale, sanitario, della tutela dell'ambiente, della cultura. Naturalmente i club non devono fare tutto quello che è richiesto nell' Ordinamento: sarebbe una follia pretenderlo. Le linee guida rappresentano degli ambiti, delle opportunità, delle scelte che i club poi potranno fare all'interno delle Comunità in cui operano, dopo averne interpretato i bisogni reali, che è poi uno dei nostri scopi. Poi dovremo calare, all'interno delle comunità, quelle attività che sono più funzionali e coerenti per dare le risposte che il territorio da noi aspetta. Ci sono,

inoltre, le attività istituzionali che rappresentano un obbligo : temi di studio e service Nazionali e Distrettuali e, se lo riterrete, il tema di studio del Governatore. Ho preparato una breve presentazione informatica; la più breve possibile, perché questa giornata è riservata ai Presidenti e agli officer, che presenteranno i loro programmi, si confronteranno con gli altri, esporranno problemi, preoccupazioni, difficoltà e suggerimenti.

Non possiamo non cominciare che con la rappresentazione del nostro fondatore Melvin Jones, il quale nel 1917 ebbe questa intuizione, straordinaria per quei tempi, in cui ipotizzo' che nessuno sarebbe potuto andare molto lontano se non si fosse preoccupato di fare qualcosa anche per gli altri. In un momento in cui la gente pensava prevalentemente a se stessa, questa fu veramente una novità straordinaria. L'idea di Melvin Jones era così bella e importante che il successo è sotto i nostri occhi: ha piantato una piantina nel 1917, le piantine sono diventate milioni. Sono quasi 50.000 i club e sono 1.350.000 i soci. Insomma una piantina che ha dato un buon frutto, un bel seme, non c'è che dire!

Noi siamo, però, anche un'Associazione Internazionale che risponde, quindi, a principi e criteri che hanno la connotazione dell'internazionalità. Ne dobbiamo tener conto nelle nostre attività. Come Associazione, abbiamo una guida: è il Presidente Internazionale Ashok Mehta, che indiano e che ho conosciuto personalmente. È una persona straordinaria, che ha dato a noi governatori, nell'incontro di Hong Kong, indicazioni ben precise. Il suo motto è "Passione per l'eccellenza". In due parole, egli ha espresso le caratteristiche che noi Lions dovremmo avere. Dobbiamo essere entusiasti, appassionati e fare le cose, non soltanto bene, ma in modo eccellente. Ha individuato, il Presidente Internazionale, alcuni ambiti in cui l'attività dei Lions dovrebbe estrinsecarsi: la passione per il servizio, per la leadership, per la promozione delle nostre opere; ma soprattutto ha proposto e chiesto a noi governatori di portare avanti il programma che lui chiama "Plus one, più uno". Chiede a tutti i 750 governatori del mondo di promuovere, nei rispettivi distretti, una campagna finalizzata alla crescita associativa, allo sviluppo quantitativo dell'Associazione. Perché egli ritiene, giustamente, che l'Associazione è tanto più forte quanti più soci essa ha. Naturalmente l'espansione numerica dei soci deve essere coerente con la loro qualità: abbiamo bisogno di soci di qualità. Ashok Mehta chiede che ciascun club abbia una crescita netta di almeno un socio e ciascun distretto la crescita netta di almeno un club. Naturalmente crescita significa compensare le eventuali perdite con ingressi nuovi di entità superiore agli abbandoni. Ha calcolato che, così facendo, si crescerebbe, in un anno, di ben 60.000 unità e ha anche ipotizzato che, se ogni nuovo Lions dedicasse alle attività di servizio anche una sola ora alla settimana del proprio tempo, moltissime sarebbero le ore che si potrebbero destinare alle attività umanitarie e di servizio. Questa sollecitazione è diventata una parte importante del mio programma. E io, che dovrò poi rispondere in altra sede al Presidente Internazionale, chiedo a voi un impegno forte nel nostro distretto, affinché in ciascun club ci sia almeno un socio in più. Credo che la Sardegna abbia queste potenzialità; ha persone capaci, competenti, di qualità. Si tratta di individuarle all'interno delle nostre comunità; muoversi nel territorio per creare nuovi club.

Fra le attività di servizio, ho individuato delle affinità all'interno dei comitati e li ho dipartimentalizzati, un po' per deformazione professionale, perché io sono responsabile di un dipartimento nell'ambito della Sanità. Ho messo a coordinare ciascun dipartimento i Past Governatori, figure di grande esperienza e di grande disponibilità al servizio. Sono figure che possono rappresentare un riferimento per i coordinatori dei comitati, che sono assolutamente autonomi nelle loro attività; ma potrebbero, comunque, avere necessità di un riferimento importante. Abbiamo diversi coordinatori di comitato in Sardegna: "Sordità"; "Libro parlato", di cui è coordinatore Giampiero Peddis; "Raccolta di occhiali usati", service storico del nostro Distretto; "Dal Trattato di Roma alla Costituzione Europea", che fu votato a Ostia prima che Francia e Olanda bocciassero, con il referendum, la Costituzione. Sarà, comunque, un'occasione per affrontare questi aspetti, perché noi Lions siamo europeisti convinti e ci auguriamo che si facciano i necessari aggiustamenti; ma non si torni indietro dall'europeismo. Il service distrettuale è stato proposto dal Club Roma San Paolo che, in collaborazione con la famosa suor Paola, conosciuta per le sue apparizioni nelle trasmissioni sportive in televisione in quanto tifosa della Lazio, vuole costruire una struttura residenziale e assistenziale per bambini affetti da Aids. Si tratta di provvedere alla raccolta di fondi; ma anche, laddove sia possibile, di fornire una collaborazione diretta, in campo psicologico, infermieristico e medico a questo gruppo di persone che ci stanno lavorando. Inoltre, cosa

non secondaria, vi è l'opportunità per i club di operare adozioni a distanza nell'ambito dei bambini assistiti, che sono anche stranieri e che si vuole tenerli in quella struttura per garantirgli l'assistenza di cui hanno bisogno.

Per passare poi al tema di studio del Governatore, "Cinquant'anni di Lionismo nel Distretto 108-L", un Club di Roma ha festeggiato i suoi 50 anni lo scorso anno; ma il Distretto è nato dopo. Approfitto dell'occasione per fare gli auguri al Club Sassari Host, che compie mezzo secolo e che è lo sponsor del mio, Tempio Pausania, che ne compie 48. Ne ho parlato al Centro Studi, dove si è deciso che ogni club dovrà raccogliere la memoria di ciò che ha fatto sin dal momento della sua costituzione; perché delle molte cose fatte non c'è traccia. Si vuole ricostituire il nostro patrimonio storico, ricostruirlo per poterlo raccogliere nella forma di una documentazione unitaria che rappresenti il nostro passato; ma che sia anche il punto di partenza per mantenere vive, nel futuro, le nostre attività. Il Comitato ha una composizione allargata. Infatti questo tema è affidato al Centro Studi, che opera in collaborazione con la rivista Lionismo, con la biblioteca distrettuale, con l'archivio e con tutte quelle strutture associative a carattere culturale e storico, le quali possono essere utili a fornire elementi che facilitino la raccolta del materiale documentario. Si tratta di cosa molto importante. Il gruppo di studio sta predisponendo le schede da inviare ai club, che dovranno ricostruire la propria storia. I club sono agevolati dalla consuetudine di fare pubblicazioni, in occasione degli anniversari importanti; è così che essi raccontano le cose fatte. Lo svolgimento del tema proposto vuole essere un excursus storico di ciò che i club hanno rappresentato sul territorio e di come essi hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo delle comunità in cui sono inseriti. V'invito, pertanto, a dare un contributo a questo service, che ricostruisce la nostra storia.

Voglio ricordare, a questo proposito, che la settimana scorsa, con Giovanni Tamponi, sono stato a Cassino, dove si è inaugurata la Biblioteca del Pensiero Lionistico. Una cerimonia molto bella, alla presenza dell'Abate del Monastero, del Preside della Facoltà di Medicina, del Sindaco. Il Distretto ha ora una biblioteca multimediale, alla quale si può accedere attraverso un sito web. Questa biblioteca si è costituita grazie ai club, che hanno fornito documentazioni raccolte su riviste, pubblicazioni varie e libri che i gli stessi club o singoli soci hanno scritto in tutti questi anni. E' stata una ricerca capillare fatta dal past governatore Bruno Ferraro; ma è ancora incompleta. Abbiamo la certezza che tanta documentazione è nelle vostre case; se avete documenti, scovateli e inviateli a me o al Centro Studi, per arricchire la biblioteca, che poi potrà servire a tutti.

Un altro argomento vorrei affrontare, prima di chiudere questo mio intervento: riguarda il Sight First 2°. Non so se avete già sentito parlare di questo grande progetto che l'Associazione ha deciso di portare avanti; noi, da quando nel 1925 Elen Keller ci sfidò - e noi raccogliemmo la sfida - a diventare i cavalieri dei non vedenti, su tale problema abbiamo sempre lavorato per la prevenzione, per la terapia delle cataratte, per la somministrazione di farmaci nella cecità. Tant'è vero che nel 1991 partì la prima campagna Sight First che raccolse 170 milioni di dollari. Sono stati utilizzati quasi per intero e hanno permesso di dare una svolta straordinaria, nel mondo, al problema della cecità. Soprattutto nei paesi sottosviluppati. Sono stati operati 4.600.000 interventi su cataratta, 60 milioni di trattamenti per la cecità da fiume, si sono costruite cliniche oculistiche, si sono formati migliaia di medici e infermieri per contrastare questo fenomeno dov'è presente e per prevenirlo dov'è possibile. Ma tutto ciò non è stato sufficiente. Si calcola che da oggi al 2020 sono a rischio di cecità da 40 a 80 milioni di persone, prevalentemente nel Terzo Mondo. Ecco l'esigenza, sentita dalla Sede Centrale, di ripartire con una nuova campagna, che si è voluta chiamare Sight First 2°. Essa inizia quest'anno con una fase di preparazione, di divulgazione e d'informazione ai club; proseguirà l'anno prossimo e in quello ancora successivo. Questa campagna ha l'obiettivo di raccogliere 150 milioni di dollari in due anni e, se va bene, altri 50 milioni nel terzo anno. Si tratta di un impegno grosso, se pensate che ogni club potrebbe essere chiamato a contribuire, per ciascun socio con un contributo che varia da 80 a 300 €, a seconda della propria condizione sociale. Uno sforzo enorme, dunque, per il quale l'Associazione costituirà una struttura collaterale. Al riguardo, ha individuato dei coordinatori particolari su base multidistrettuale, di area e di zona. Noi abbiamo il past governatore Enrico Cesarotti, che si occuperà del nostro distretto e del sud dell'Italia. Io individuerò un coordinatore distrettuale e poi indicherò dei coordinatori di settore, uno ogni otto club, che lavoreranno anche col governatore della prossima annata. Anche questo è un

service che ci chiamerà a collaborare e a contribuire in maniera solidale.

Vorrei poi ricordare il Merl, di cui poi vi parlerà il vice Governatore e sul quale l'Associazione si sta impegnando molto. Si ha giustamente ragione di ritenere che solo un'informazione corretta possa consentire il mantenimento dei soci; ma anche permettere quella crescita associativa alla quale tutti noi aspiriamo. In relazione a questa crescita associativa, il Merl avrà come riferimento una figura nuova, che si chiamerà Responsabile della Missione 30. Anche qui, a livello internazionale, ci saranno 30 aree costituzionali, un Coordinatore Dimensione 30, che è Angelo Bellosono, col quale il Merl si dovrà confrontare.

Tutti gli altri service ve li illustro brevemente; quindi la rivista, i Quaderni, le pubbliche relazioni. Su questi ultimi vorrei soffermarmi un po'. La promozione delle nostre attività deve essere una costante dei club. Se noi non attiviamo le pubbliche relazioni in modo corretto, non riusciamo a farci conoscere. E, se non riusciamo a farci conoscere, non abbiamo agli occhi della comunità quel ruolo che vorremmo avere. Ecco perché ho chiesto all'amico Carlo Patatu, come Addetto Stampa del Governatore per la rivista, d'intrattenere gli Addetti Stampa dei club per prendere alcuni accordi su quello che deve essere il corretto rapporto del club, attraverso l'addetto stampa, con i propri collaboratori.

Tutto il resto lo troverete nelle schede operative che sono già pubblicate su internet. Volevo dirvi, infine, che nel mio ordinamento ho voluto dare voce alle Circostrizioni, ho cercato d'inserire come officer persone motivate e valide, un rappresentante per ogni Circostrizione. Questo per dar modo a tutti di essere più presenti nel territorio. Certamente la scelta degli officer è una delle sofferenze più grandi che un governatore patisce. Essa è sovente motivo di notti insonni, di lavoro di cesello. Sono assolutamente convinto di aver fatto le scelte giuste; ma sono altrettanto convinto che molte altre persone, che non sono state chiamate a far parte dell'ordinamento, avrebbero potuto a buon diritto farne parte. Senz'ombra di dubbio. Naturalmente, non tutti possono farne parte: anche a chi non è stato prescelto chiedo che con forza lavori per il proprio club, per far fare una bella figura al Presidente e al Governatore. Questo vi dico perché il Lionismo sardo è conosciuto e caratterizzato da una spinta forte verso l'operatività. Un Lionismo concreto, dell'operare; e io mi aspetto da voi che questa concretezza, questa efficacia siano portate, nel corso di quest'annata, ai massimi livelli. Credo che me lo dobbiate, perché sono il governatore vostro; in cambio, io darò a voi, oltre che affetto e amicizia, tutta la mia disponibilità.

Ovviamente, per raggiungere buoni risultati, dobbiamo collaborare fra di noi, essere amici, volerci bene, fare progetti e agire in comune; condividere le responsabilità dei progetti e delle nostre azioni. Senza queste connotazioni non potremo raggiungere i risultati che tutti aspettiamo. Oggi inizia la mia attività: ho voluto iniziarla in Sardegna con voi; con voi intraprenderò un percorso di gioia e di soddisfazioni mie, vostre, di tutti. Il che, in definitiva, significa battersi per il bene degli altri, della nostra comunità. Grazie per essere qui, per aver accettato gli incarichi proposti; grazie per quel che farete. Ci rivedremo presto, ci terremo in contatto.

Prima di chiudere, vorrei ricordare che oggi è l'11 settembre. Ricorre l'anniversario di un avvenimento che ha segnato il mondo; ovviamente anche noi, che abbiamo dato risposte, in quella circostanza. Parlerò poi anche a nome del past governatore Alberto Maria Tarantino, responsabile della Lcif. Problemi di famiglia non gli hanno consentito di giungere in Sardegna. Vi manda a dire che con i Sardi ha un feeling particolare di affetto e di amicizia; e v'invia affettuosi saluti.

Termino qui e non posso che concludere dicendo: "Forza paris".

Gianni Tamponi, cerimoniere distrettuale

Comunica che sono in distribuzione le schede per gli interventi, che ora proseguono con le comunicazioni del Segretario e del Tesoriere distrettuali.

Italo Achenza, Segretario Distrettuale

Constata che d'estate c'è stato un rallentamento nell'invio dei rapportini durante il periodo delle ferie. M già da oggi si lavora a tempo pieno. A Luglio, solo il 60% dei club ha inviato il rapportino delle attività e solo il 35% quello dei soci, documento importantissimo. Ad Agosto si è passati al 67% per i primi, ma sono diminuiti i secondi. Confida in un netto miglioramento a decorrere da questo mese.

Silverio Forteleoni, Tesoriere Distrettuale

Desidera fare una precisazione sulle indicazioni già fornite a Ostia. Il Consiglio dei Governatori, in data successiva, in materia di quote sociali ha deliberato una variazione. Pertanto, ferme restando le scadenze dei pagamenti, si dovrà aggiungere, alla quota dell'anno passato, € 1,25 per socio. In tal senso è già stata inviata una nota ai club; ma alcuni di questi hanno continuato a versare l'importo in vigore nell'anno scorso. È necessario chiedere all'informatico di club copia di tale nota. Chi avesse già effettuato il versamento potrà integrare quando verserà la seconda quota.

Goffredo Mameli, Delegato della Zona A della VI Circoscrizione

Viene chiamato al podio dal Governatore, che gli appunta il distintivo di D.Z., tenuto conto che egli non era presente all'incontro di Ostia.

Ore 11.00: coffee break.

Ore 11.45: riprendono i lavori.

Ida Panusa, Vice Governatore

Ricorda che è proprio compito istituzionale di seguire il Comitato Merl, è nato due anni fa e che quest'anno deve passare alla fase operativa. Si congratula con il past governatore Tarantino, col governatore Inzaina e con l'intero Comitato per il lavoro svolto negli anni precedenti; quando sono stati messi a punto un dischetto e un programma, accolti poi in ambito multidistrettuale e che dal Multidistretto verranno seguiti. Si tratta di un altro successo del nostro distretto.

Uno dei compiti che sta a cuore al Presidente Internazionale è l'espansione della base dell'Associazione, operando un incremento annuo di almeno un socio a club. C'è, tuttavia, il problema della retention; perciò ben venga il Merl; ma vi è anche il problema della membership. Alcuni soci soffrono delle carenze d'informazione, di formazione e di conoscenza. Pure la leadership è molto importante. In definitiva, il Merl raggruppa tutte queste problematiche; e poiché, in ambito internazionale, si ha una diminuzione di soci, la Sede Centrale fa affidamento sul Merl per affrontare e risolvere tali problemi.

Perciò bisogna operare da subito. Il Comitato si è già riunito e ha stilato un calendario per i prossimi incontri. Oggi si terrà questo della Sardegna. I responsabili sono i Presidenti di Circoscrizione, i Delegati di Zona e i membri del Comitato, che cercheranno di capire le istanze dei club e cercheranno di coinvolgere i presidenti dei comitati soci, spesso inconsapevoli della loro importanza. Essi devono conoscere i possibili nuovi soci e valutare la possibilità che gli stessi possano far parte dell'Associazione. Un'altra figura importante, e che va gratificata, è quella del censore. Che non deve bacchettare i soci, ma deve interessarsi delle problematiche dei singoli, deve armonizzare l'ingresso del nuovo socio e lo deve aiutare a stare insieme agli altri. Ovviamente, anche il presidente del club, coadiuvato da queste figure, potrà operare meglio.

Altri incontri, a questo riguardo, si terranno nel Lazio e in Umbria, in occasione delle riunioni delle cariche. Si spera che il Merl ci aiuti a superare alcune problematiche esistenti all'interno dei club. C'è, infine, l'estention. In relazione a ciò, il Vice Governatore si dice lieto che la Sardegna sia in fase di crescita.

Si associa, infine, al Governatore sul valore del Lionismo sardo, che è d'indiscusso valore: ciò è sotto gli occhi di tutti. Si augura, perciò, che la collaborazione con il Merl sia totale, entusiastica e fattiva.

Salvatore Forresu Delegato della Zona D della V Circoscrizione

Non essendo stato presente a Ostia, riceve oggi dal Governatore l'investitura ufficiale con la consegna del distintivo.

Gli Addetti Stampa si allontanano dalla sala per seguire un breve seminario condotto da Carlo Patatu, Addetto Stampa del Governatore.

In assemblea, proseguono gli altri interventi.

Antonio Nieddu, Presidente L.C. Club Ittiri

Ittiri è un club molto giovane; perciò il suo impegno è quello di qualificarsi sul territorio come struttura di servizio a favore della realtà in cui opera. Perché, come si sa, quando nasce qualcosa di nuovo l'attenzione intorno è grande. Si è deciso di acquistare un'auto per il trasporto dei disabili e da donare a un'associazione che opera in paese. La

spesa prevista è di 30.000 €; se ne sono già raccolti 15.000. Si cercherà di recuperare la memoria storica del paese attraverso le persone che, con la loro vita e con le opere, lo hanno reso illustre. Si lavorerà per il recupero dei fatti e accadimenti storici, col restauro della chiesetta di San Giovanni, per la quale si è già ottenuto un grosso contributo. Saranno collocate targhe esplicative sui monumenti più importanti; si parteciperà al service un Poster per la Pace; si promuoverà un Convegno sull'Alzheimer. Infine, per servire in letizia come diceva San Francesco, si promuoveranno iniziative di solidarietà fra i club e un gemellaggio con club della Corsica o della Catalogna.

Governatore

Si complimenta, perché il club è piccolo e giovane; ma ha un programma bello e ambizioso. Pertanto si augura che il presidente Nieddu riesca a portarlo avanti.

Roberto Pianta, Presidente L.C. Quartucciu

Manifesta emozione e orgoglio. Il proprio club è al secondo anno di vita e sta già passando da una fase creativa, un po' confusa ma ricca di successi, a una più serena, improntata alla sistematicità nell'operare. È strategico sviluppare l'amicizia con i club, farsi conoscere e conoscere gli altri. Saranno seguite tutte le attività indicate dal Distretto e si porteranno avanti tutti i service istituzionali. Particolare attenzione sarà data al "Libro parlato" e al Merl, di cui, proprio perché giovane, il club si dovrà servire. Fra le altre attività programmate: una mostra-vendita di icone, il cui ricavato andrà a una casa di accoglienza per bambini disabili e un concerto di beneficenza nel teatro civico di Sinnai. Il ricavato sarà consegnato a padre Pazzaglia, che in Uganda affronta le problematiche dei bambini-soldato. Questa iniziativa coinvolgerà anche le associazioni, le autorità comunali e la direzione didattica. Nel territorio di Quartucciu è presente l'unico carcere minorile della Sardegna. I contatti già presi col direttore lasciano ipotizzare un'iniziativa comune per la raccolta di fondi a favore di quei giovani. Si organizzerà una giornata della donazione del sangue, finalizzata alla creazione di una sezione dell'Associazione Donatori di Organi e di Midollo osseo. La prevenzione sulle droghe e il Poster per la Pace sono service permanenti. Infine, il gemellaggio con un club della Romania, considerato che la lingua di quella nazione ha molte affinità con la lingua sarda.

Governatore

Ringrazia il presidente Pianta per l'entusiasmo espresso e che si percepisce dal suo intervento. Ha, per la passione, preceduto il Presidente Internazionale. Sottolinea che il programma è ricco e ambizioso; gli piace molto. Soprattutto per i rapporti da intrattenere con le altre associazioni di volontariato. Un rapporto che si deve ricercare, per essere più incisivi, per poter collaborare meglio con le comunità e le istituzioni. Apprezza vivamente e formula, perciò, molti auguri di buon lavoro.

Francesco Gioi, Presidente L.C. Villacidro

Quello di Villacidro è un club giovane. Si parteciperà al Poster per la Pace, ai service e temi istituzionali. Sarà programmata una serata per recupero fondi per la Lcif. Del tema di studio nazionale si è già parlato con il DZ, per stabilire l'operatività; si opererà in favore del "Libro parlato", si organizzerà un convegno sul tema di studio distrettuale. Sarà promossa una raccolta fondi per i bambini malati di Aide e si darà una risposta al service del Governatore. Si sta valutando la possibilità di un gemellaggio; si valorizzeranno le piante ultrasecolari e millenarie del territorio; col Corpo Forestale, il Comune e le autorità preposte si tratterà un itinerario turistico-ambientale, con l'apposizione della targa del club. Si apporranno le targhe nelle strade della cittadina e, in collaborazione con le autorità comunali, sarà collocata una targa presso la cascata de "Sa Spendula", già ricordata da D'Annunzio. Operando in interclub, si farà un convegno sulla lotta alle tossicodipendenze e all'alcol. Per la raccolta fondi, si procederà con la consueta tombolata, che lo scorso anno ha consentito l'acquisto della non indifferente quantità di 1000 vaccini per i bambini del Terzo Mondo. Infine, sarà prodotto un calendario tematico sulla vita socio culturale del territorio e che ne illustrerà le diverse realtà, proponendole alla cittadinanza. Una gita sociale rafforzerà l'amicizia con gli altri club.

Governatore

Si congratula, perché i club giovani dimostrano, ancora una volta, entusiasmo e voglia di fare. Quanto al Poster per la Pace, ricorda che si tratta un service molto importante.

Parlare di pace è uno degli aspetti essenziali della nostra Associazione. Non si può interpretare la pace come assenza di guerra; ma si deve fare una politica, anche personale, che ci porti in quella direzione. Il service un Poster per la Pace porta fra i giovani questo messaggio educativo. Invita, quindi, tutti i club a partecipare a tale service. Incoraggia i gemellaggi internazionali quale strumento importante di comunicazione e di comprensione fra i popoli.

Carmelo Piras Presidente L.C. Carloforte

Rappresenta che la propria cittadina è un'isola nell'isola; pertanto non è facile operarvi. Anche perché molti dei soci vivono stabilmente a Cagliari. Ad Agosto si è organizzata una festa di beneficenza; se ne farà un'altra a Maggio, la sagra del tonno, per radunare gli amici e conoscersi in fratellanza. Il club, fin dalla sua nascita nove anni fa, ha cercato di spiegare alle scuole e agli anziani chi sono i Lions. Si sta cercando un inserimento nelle società di mutuo soccorso, cui verranno dati contributi di natura economica e tecnica, finalizzati a migliorarne gli aspetti organizzativi.

Governatore

Apprezza le iniziative programmate e chiede di essere invitato alla festa del tonno.

Cecilia Pala, Presidente L.C. Cagliari Villanova

Presentandosi, dice che, durante una recente analisi del sangue, le è stato trovato un fattore nuovo: il fattore V, e cioè volontariato. È, infatti, volontaria della Cri presso le carceri e fra i Lions. Queste attività l'hanno sconvolta, perché l'hanno messa a contatto con realtà che non si possono immaginare. Tuttavia, aiutando gli altri riesce a sopportare le proprie angosce e i dolori. Il club porterà avanti i temi e i service istituzionali, il tema del Governatore, il Poster per la Pace. Ci sono, poi, i service storici del club: la gestione di un centro sociale per anziane, che si divertono con la tombola e fanno ricerche. C'è poi il "Palcoscenico per giovani cantanti", che seguono un master tenuto dal soprano Giusy Devinu e che si conclude con un concerto e con l'assegnazione di borse di studio. Quindi vi è "Scuola e salute", una serie di lezioni su vari temi legati alla salute e che coinvolgono ragazzi delle scuole medie superiori e inferiori; prosecuzione dello studio delle piante officinali presenti nella zona; i percorsi culturali all'interno della città. Si rinnoveranno le adozioni a distanza di due gemelli. Si daranno contributi alla Lcif e all'Aild. Afferma, inoltre, di tenere molto a due iniziative: la promozione dei nonni, che sa quanto questi sono, essendo essa stessa nonna. Della questione s'interesserà oggi, con una giornata particolare, anche lo Stato. Date le proprie origini nuoresi, si attiverà perché il club operi un approfondimento sulle opere di Sebastiano Satta, per il quale chiederà aiuto ai club di Nuoro.

Governatore

La ringrazia per la simpatia, per la giocosità dell'intervento e per l'entusiasmo, che traspare nonostante la contiguità anche con la sofferenza. Invita i presenti a tributarle un altro applauso. Quindi invita i Presidenti dei club a consegnare i rispettivi programmi al segretario distrettuale Achenza. Chi non ne disponesse una copia oggi, dovrebbe inviarglielo al più presto via fax.

Leonardo Bitti, Presidente L.C. Nuoro Valverde

Definisce il proprio club piccolo, ma battagliero e molto partecipe. Il programma annuale è stato già discusso, condiviso e accettato all'unanimità. Saranno affrontati i temi e i service istituzionali e il tema del Governatore. Come sempre, si porgerà attenzione al territorio, alla Scuola, al mondo dei giovani, all'arte e all'ambiente. Si rinnoverà il gemellaggio fra sei classi della Scuola Media n° 2 di Nuoro e il Guatemala. Saranno confermate due adozioni a distanza e verrà organizzato un convegno dedicato allo sport e al doping. Questo service sarà legato a quello che assegna ogni anno un premio a un artista, volendo considerare "artista" anche l'atleta che verrà segnalato dalle associazioni sportive per un particolare merito nel campo dello sport. Sarà organizzato un convegno sulla Path therapy, un tema nuovo per la zona. Sarà proseguito l'impegno preso l'anno scorso di dotare i monumenti della città di cartelli informativi. Si organizzerà una visita guidata al nuraghe Ugolio e al suo parco. Probabile la pulizia del parco. In Ottobre sarà effettuata una campagna soci, coinvolgendo l'apposito comitato; si terranno brevi conversazioni sull'ambiente e le piante tintorie; si farà una gita sociale per cementare l'amicizia.

Governatore

Si complimenta per il programma, di largo respiro, e per il coinvolgimento del comitato coci, che tutti dovrebbero rendere operativo nei club. Su tale struttura dovrebbero essere riposte gran parte delle speranze della crescita associativa. Infatti, si tratta della struttura che deve fare la programmazione dell'incremento annuale dei soci e deve attivarsi per individuare amici che abbiano le caratteristiche per diventare nuovi Lions. Quindi, chiede al cerimoniere di dare la parola a Teresa Orrù Presidente della V Circostrizione, nonché officer dell'Area della Informatizzazione; e che tutti conoscono e apprezzano.

Teresa Orrù, Presidente della V Circostrizione, Officer Area Informatizzazione

Ringrazia il proprio Governatore e dice che, come Presidente della V Circostrizione, lavora con uno staff composto dai DZ Del Rio, Gugliotta, Pinna e Forresu. Uno staff eccezionale e molto motivato, al quale ha avuto già un primo incontro, cui ne seguiranno molti altri per coordinare il lavoro dei 15 club Lions, del club lioness e del club Leo.

In questo primo incontro, si è partiti dal discorso del Governatore tenuto a Ostia e dal suo messaggio: formazione, comunicazione, valorizzazione dei club; partecipazione dei Lions. Su questo si lavorerà, perché in ogni club passi una formazione quasi personalizzata, attraverso la struttura del Merl. La formazione come condizione essenziale per essere un Lions a tutto tondo. La comunicazione, importantissima per conoscersi all'interno, ma anche all'esterno: noi Lions siamo una fucina di idee. Discutiamo, talvolta anche prima delle istituzioni pubbliche, temi importanti come la donazione del sangue del cordone ombelicale, il difensore civico, il doping; ma gli altri non lo sanno e non ci conoscono come propositori di idee. Da qui l'importanza degli addetti stampa e degli addetti alle pubbliche relazioni.

La valorizzazione dei club. L'avere, il Governatore, fatto parlare per primi i club, l'avere ascoltato i loro programmi, l'avere detto una parola diversa a ciascuno è importante per valorizzare i club e i presidenti. La partecipazione, quella effettiva, attenta alle attività del club, della zona, della circostrizione, del distretto. Dice, infine, che tiene molto alla collaborazione con la VI Circostrizione. Ha la fortuna di lavorare con un Lions cui la legano anni di militanza lionistica, ricordi e affetti comuni. Sarà bello lavorare insieme. I DZ e i presidenti sono d'accordo che i Lions sardi lavorino insieme. Per me sarà un'immensa gioia lavorare per il Governatore sardo, per il Distretto 108-L, affinché questo possa essere sempre una fucina d'idee per il Lionismo italiano.

Governatore

Ringrazia per l'intervento appassionato e sincero. Vogliamo, dice, essere qualcosa di più. Il riferimento non è solo al Lionismo italiano, ma anche a quello internazionale. Sono stati toccati punti molto importanti del programma. È vero: i Lions non sono sufficientemente conosciuti e spesso addirittura fraintesi; perciò gli addetti stampa hanno ricevuto indicazioni formative. Ma ancora molto deve essere fatto, per farci conoscere. Si devono fare, perciò, cose interessanti; occorre dotarsi di un sito internet, che si costruisce piano, piano. Ci si può inserire anche nei siti degli altri e vedere ciò che hanno fatto. Come Delegato Multidistrettuale all'Informatica, chiede ai club d'inviare, entro i prossimi due giorni, i dati occorrenti per la compilazione dell'annuario. Se ciò non sarà fatto, la pubblicazione sarà stampata con dati incompleti o errati. E ora la parola torna ai presidenti di club.

Gigliola La Luce Solinas, Presidente L.C. Selargius

Dice che il club proseguirà nella continuità d'intenti, impegni e responsabilità che lo hanno contraddistinto nel corso degli anni. Consapevoli che, per essere dei bravi Lions, bisogna possedere non solo lo spirito di servizio, ma anche giuste competenze e conoscenze. I Lions di Selargius cureranno il Merl, strumento di formazione per i nuovi soci e di consolidamento delle conoscenze per gli altri. Il club si porrà al servizio del territorio con i service locali, quelli che analizzano i bisogni per studiarli e dare risposte adeguate; si cureranno degli anziani del Centro Alzheimer di don Orione e dell'istituto per anziani "Casa Putzu", che opera a Selargius. Offriranno competenze, compagnia e aiuto, valorizzando al meglio le loro esperienze. Si cureranno i giovani col Progetto Adolescenza del Lions Quest; e poiché il programma ha costi molto alti, ci si è rivolti, per un contributo, al Comune. Si organizzerà un corso sulla genitorialità e un convegno-dibattito sull'abuso dei minori. Continueranno a lavorare sul "Dolce sorriso": si realizzeranno giochi e animazione per i bambini di un ospedale pediatrico. Si valorizzerà la piazza Melvin Jones con l'organizzazione

di attività culturali, arti e mestieri selargini. Il club sarà presente nei rapporti con le autorità comunali e religiose di Selargius; offrirà e chiederà collaborazione in uno spirito costruttivo che è proprio del Lionismo. Nell'ambito dei service locali, il club esplicherà il motto dei Lions "We serve" anche nel servizio attivo. I soci, a turno, presteranno la loro opera per aiutare gli anziani e i malati di alzheimer, per portare una parola di conforto a chi versa in difficoltà, esprimendo concretamente la solidarietà. Contemporaneamente sarà affermata l'appartenenza al Distretto e al Multidistretto con la realizzazione dei rispettivi service e tenendo vivo il dibattito dei rispettivi temi di studio. Si opererà in interclub a livello zonale e circoscrizionale. Avranno grande importanza i service internazionali; soprattutto quelli che affermano la dimensione mondiale dei Lions e la loro appartenenza alla più grande associazione di servizio: il Poster per la Pace, gli scambi giovanili, i gemellaggi fra le scuole, il Lions Quest. Si porteranno avanti i service storici del club: aiuto alle missioni di don Orione nella lontana Africa, all'Aliterno e ai paesi dell'Est. Il club ha un progetto ambizioso: con l'aiuto del past governatore Raffaele Gallus e coinvolgendo i Lions della Sardegna e le popolazioni del territorio, organizzerà "La giornata della Solidarietà". Si farà una passeggiata per la città, partendo dal monumento al colonnello Antonio Gallus e, attraverso un percorso artistico-culturale, si arriverà alla piazza Melvin Jones. Qui avverrà l'incontro con le autorità civili e religiose. L'appuntamento, che ha anche lo scopo di raccogliere fondi per i paesi dell'Est, dovrebbe ripetersi a scansione annuale anche con altri scopi.

Gigliola La Luce chiede di leggere un breve intervento del past governatore Raffaele Gallus delegato del Governatore per i paesi dell'Est. Giustifica la propria assenza con la necessità di partecipare alla manifestazione 'matrimonio selargino', che vede andare all'altare due suoi nipoti. Avrebbe dovuto presentare il programma di lavoro per i paesi dell'Est e relazionare sui rapporti in corso tra i club della Bielorussia, Moldavia, Romania e Georgia. Dove, grazie alla collaborazione fra i club locali e la Caritas, il 1° Settembre ha avuto inizio un corso d'italiano per gli orfani di età compresa fra i 9 e i 14 anni di Beslam, della Cecenia e della Georgia. Ciò consentirà di realizzare presenze e contatti, anche ai fini del lavoro, in Italia. Il corso durerà nove mesi; i corsisti più meritevoli potranno venire in Italia, ospiti dei Lions. Il corso ha come motto " Aiutiamoli a sperare". I libri di testo sono stati richiesti al Vice Governatore e alla Presidente della V Circostrizione, che potranno coinvolgere chiunque sia in grado di fornirli. Inoltre, si sta portando a compimento il programma "Medicinali o fondi per il loro acquisto", in favore dell'ospedale oncologico di Minsk e per le strutture sanitarie in Moldavia e in Romania. Qui, con la collaborazione degli orionini, si ospitano e istruiscono giovani abbandonati e gli anziani. I bisogni, sostiene il past governatore Gallus, sono tanti; ma noi possiamo e dobbiamo contribuire a soddisfarne alcuni, perché siamo Lions per servire. Conclude augurando a tutti buon lavoro, in amicizia.

Governatore

Conosce bene l'impegno del past governatore Gallus in favore dei paesi dell'Est e invita i clubs a dargli risposte, perché la sua è un'attività di servizio di grande importanza. Si complimenta, poi, col presidente La Luce per il bel programma. Ma soprattutto per l'impegno personale a favore di chi ha bisogno, in particolare i malati di Alzheimer, che sono malati difficili. Questo fa onore al club. Dice di invidiare il club di Selargius, perché è l'unico che è riuscito a intitolare una piazza a Melvin Jones. Spera che anche altri lo facciano. Invita i club a posizionare una targa, con la scritta "In questa città c'è un Lions Club", all'ingresso delle città e, ove già ci fosse, ad abbellirla e ad aggiornarla.

Giovanni Merello, Presidente L.C. Cagliari Castello

Comunica un programma di massima: è già stata fatta una raccolta di fondi, che ha fruttato 5000 €, che andranno in beneficenza; si farà una gita sociale col trenino verde. Il Club patrocinerà una grande manifestazione musicale: "L'Organgala", al teatro Municipale. Il ricavato andrà alla Casa di Accoglienza Oncologica dei Lions. Parteciperà, con i Lions e i rotary, alla cerimonia dell'"Albero della vita". Organizzerà la "Mascherina d'oro". Porterà avanti i service istituzionali con l'aiuto degli altri club e, su indicazione del Governatore, parteciperà al Poster per la Pace. Il Presidente dice che in passato si sono voluti ammettere solo soci di qualità; perciò si è rimasti in pochi. Il club lavora compattamente e quindi anche per loro vale il motto "Forza paris!".

Governatore

Prende atto dell'impegno e si augura che venga rispettato; ma non ha dubbi perché il

club è valido.

Franco Sechi, Presidente del Comitato per le Adozioni a Distanza

Afferma che il service è molto sentito e, già da anni, è portato avanti sia dai club che da Lions a titolo personale. Ha voluto svolgere un'indagine per esaminare la tipologia delle adozioni; per conoscere se si scrive agli adottati, se si fanno raccolte di fondi. Ha, perciò, organizzato un censimento vero e propeio, al fine di evidenziare il 'modus operandi' dei vari club, per poi portarlo a conoscenza di tutti. Ciò perché sia di stimolo e di esempio. È stato, in questo lavoro, aiutato validamente dalla riconfermata responsabile regionale per la Sardegna Maria Grazia Siddi Pigheddu, che sta operando con impegno, entusiasmo e professionalità, avendo essa svolto al meglio il compito assegnatole ed essendo riuscita a coinvolgere il 70% dei club sardi. Purtroppo le responsabili di Lazio e Umbria non hanno dato risposte all'indagine. In conclusione, devono essere potenziate le adozioni anche attraverso le scuole, per dare un aiuto ai bambini del Terzo Mondo.

Governatore

Ringrazia per il programma e si complimenta per il censimento, che consente di conoscere lo stato dell'arte di questo service. Che ha una fortissima componente solidaristica e umanitaria. Con pochi euro si aiuta una famiglia a continuare a risiedere nel proprio ambiente. Chiede, pertanto, ai club di operare una nuova adozione a distanza, di fare verifiche sulle agenzie che, operando in tal senso, fanno da tramite. Ciò per non aver brutte sorprese. Chiede di essere informato sui progressi.

Girolamo Campisi, Presidente L.C. Cagliari Host

Presenta il suo programma, che prevede i service tradizionali: "l'Albero della vita", di cui il club è Lions guida all'interno di un gruppo di club Lions e rotary che organizzano una cerimonia commemorativa di tutti i caduti civili dei bombardamenti su Cagliari; " il Golfo degli Angeli", che premia giovani artisti nel campo della musica classica; "Il Lions d'oro" e " la Maschera punica", che vengono consegnati a un cagliaritano o a un sardo che hanno onorato la città e la Sardegna. Si parteciperà al Poster per la Pace e si proseguirà la raccolta di occhiali usati. Verranno portati a compimento i service e i temi nazionali e distrettuali. Saranno donati dei condizionatori d'aria alla chiesa del cimitero di San Michele, dove c'è sempre troppo caldo d'estate e troppo fredda d'inverno. Si promuoverà una mostra - concorso riservata a pittori e scultori sardi che abbiano meno di 40 anni di età. I fondi per questi service saranno reperiti con attività d'intrattenimento ed eventuali donazioni di privati ed Enti locali. Durante i meeting, si tratteranno problematiche sociali del territorio. Per il tema di studio si è creato un gruppo, che porterà avanti uno studio particolareggiato; poi si chiameranno dei professori di diritto costituzionale, i quali relazioneranno sull'argomento. Gli oratori verranno dal mondo accademico, laico e della chiesa. Durante una conviviale, si parlerà di Merl. In un'altra ci si chiariranno le idee su quali categorie professionali ammettere. Nel club, attualmente, ci sono molti medici, ma non ci sono presidi e avvocati. Si lavorerà per un approfondimento dell'etica lionistica; un socio per volta esaminerà un punto dell'Etica e lo analizzerà, per vedere se è ancora attuale. Il Cagliari Host ha anche un Leo club, che svolgerà la propria attività rivolta ai bambini e un Lioness club, che è strettamente legato al club Lions. Se il Governatore lo consente, ora una lioness illustrerà il programma del proprio club. In assenza della presidente Silvana Del Giacco, lo fa la vice presidente Maria Grazia Siddi Pigheddu.

Maria Grazia Siddi Pigheddu, vice Presidente Lioness Club Cagliari

Il club trascorrerà una piacevole serata con le anziane di un centro sociale. Alla Scuola "Mereu" e in favore dei bambini disabili, verranno offerti strumenti e materiali didattici speciali per le loro attività. I dott. Targhetta, presidente del club d'Iglesias, le aiuterà nell'organizzazione di una gita per i bambini del reparto di oncematologia; vi parteciperanno anche il personale medico e paramedico, oltre che i parenti dei piccoli pazienti; si farà per il quarto anno una mostra di oggetti di altri tempi; quest'anno il tema sarà "I mestieri". Come ogni anno, l'8 Marzo, affiancate dal Sindaco e dalle autorità lionistiche, consegneranno il premio "Donna sarda" a una donna che si è distinta al di fuori della Sardegna. Avrebbero piacere che il Governatore e la Vice Governatrice presenziassero. Per la raccolta di fondi effettueranno "Un gelato alla frutta" e una serata di bingo; parteciperanno con il club padrino al Poster per la Pace e ad alcune conferenze. Per celebrare il Ventennale, faranno un libretto ricordo e organizzeranno un'altra mostra, avente per oggetto: "Venti anni a Cagliari:

dal 1986 al 2006”, in collaborazione con alcuni giornalisti, fra cui Maria Paola Masala, che è stata premiata come ‘donna sarda’. Sono in poche nel club, ma lavorano con passione e grinta.

Governatore

“Soprattutto resistete imperterrite come lioness; siete il secondo club lioness rimasto ancora operativo in Italia, perché, per la gran parte, esse sono passate ai Lions. Nessuno vi vuole male: rimanete come siete!”. Commenta poi positivamente il programma del L.C. Cagliari Host, un club molto premiato: lo scorso anno ha ricevuto il premio “Leone d’oro” perché è risultato il più operativo del Distretto. Auspica che si continui su questa direttrice, molto positiva, utilizzando anche l’esperienza dei vecchi soci, dai past governatori ai presidenti di circoscrizione e delegati di zona che il club ha abbondantemente seminato nel Distretto.

Mario Polimene, Presidente L.C. Nuoro Host

Dice che il club proporrà una conferenza sulla Costituzione Europea. Sarà tenuta da un docente di diritto internazionale dell’Università di Sassari; farà il service sui 50 anni di Lionismo del nostro distretto; lavorerà per il Poster per la Pace, che verrà proposto, avendo già preso contatti col Sindaco e con la Scuola, a Lula. Un paese, questo, molto martoriato; dove, per dieci anni consecutivi, non ci sono state elezioni amministrative locali. Perciò lo si è ritenuto luogo opportuno per parlare di pace. Si ripeterà la ‘Giornata dell’Amicizia’, che viene organizzata ormai da 15 anni. Quest’anno la meta sarà il monte Gonare, a Sarule. Poi si andrà a Orani, per visitare il museo delle sculture di Nivola. Sarà, questa, un’occasione per il Governatore di partecipare a una riunione di oltre 300 Lions provenienti da tutta la Sardegna. Sarà organizzata un’altra gita sociale; si terrà una conferenza, che tratterà del tappeto sardo e di quello persiano, per individuare eventuali contrasti o abbinamenti. Si terrà, infine, una conferenza sulla sordità, tema di studio nazionale.

Governatore

Augura buon lavoro e non prende impegni per Sarule; ma esprime i sensi della buona volontà. Se ci saranno le condizioni, parteciperà alla festa. Ora, dopo due ore e mezza d’intenso lavoro, durante le quali si è trattato di progetti e di programmi interessanti, che si spera possano trovare le risposte che i club proponenti auspicano, si sente la necessità di andare a pranzo. Pertanto i lavoro sono sospesi. Riprenderanno alle ore 15.00.

Sessione pomeridiana

Cerimoniere

Alla ripresa dei lavori, alle ore 15.50, invita a prendere la parola il past governatore Jolao Farci.

PDG Jolao Farci

Ringrazia e saluta il Governatore e si dice estremamente contento, come Lions e come sardo, di partecipare a questo incontro in terra di Sardegna; in un angolo così bello e significativo delle bellezze sarde, scelto molto bene, perché l’ambiente che ci circonda durante la riunione è importante. Dice di aver colto il profumo della sua Barbagia, dei cespugli di elicriso che stanno attorno all’albergo. Profumo di Sardegna. Questo ha contribuito a creare in lui un certo spirito. Apprezza, quindi, il Governatore per la scelta fatta, per le parole pacate e serene rivolte a tutti e per i commenti rivolti ai presidenti intervenuti. Sintetico e incisivo. Lo apprezza, soprattutto, perché ha chiuso il suo parlare, sereno ed equilibrato, supportato dall’intelligenza di un gran signore, con un’affermazione che gli è estremamente cara: “ Forza paris!”. Dietro queste parole, dice di avere trovato, in questa riunione di tutti i sardi, un interlocutore preoccupato, non solo delle cose dell’Italia, del Multidistretto e del Distretto attuale 108-L; ma anche e soprattutto del Lionismo in Sardegna. Lionismo che, per il Governatore e per tutti i sardi presenti, si augura possa rappresentare una preoccupazione e una speranza. Chiude, quindi, con un apprezzamento e un augurio per il Governatore: che possa essere non solo il Governatore del Distretto 108-L; ma anche il primo Governatore del Distretto Sardegna.

Passa poi a parlare dell’Alitemo, che ha il crisma delle benedizioni che vengono dall’alto. È un’associazione che opera in modo silente. Opera dai primi anni Novante, ha realizzato due grossi poliambulatori in India e due nel Kerala, una scuola elementare e una materna nel Kerala. Sempre nel Kerala, grazie ai contributi disposti dal past governatore

Tarantino, una scuola per 100 ragazzini sotto casta. Vuole ricordare che nei Lions stessi esiste un'associazione di volontariato. Ma ben vengano i contributi degli altri, perché c'è un estremo bisogno di aiuto nel Terzo Mondo. Si ricordi che noi non pressiamo mai alcuno. Ma che c'è anche l'Alitemo, che si presenta alle coscienze dei Lions e dei loro amici, perché diano il loro aiuto: l'iscrizione costa 50 € all'anno. Informa i presenti che, con questi soldi, si fa tanto: si sta terminando di costruire la scuola di Valutalà e si sta impostando il piano per una scuola più grande, forse di 12 aule, nel nord del Kerala. Se il Governatore volesse 'staccare' per dieci giorni, potrebbe inaugurare quella scuola elementare. Gli ricorda infine che Alitemo, da dodici anni ormai, promuove anche le adozioni a distanza, che sono curate con metodi particolari dagli amici collaboratori dell'India. Chiede che, fra le altre opere, ci si ricordi anche di Alitemo. Chiude dicendo di essere presente alla riunione odierna per la gentile sollecitazione del segretario Achenza, che gli ha inviato una comunicazione su supporto cartaceo. Essendogli ostico il mezzo informatico, spera di ricevere sempre comunicazioni cartacee e non per mezzo di e-mail.

Governatore

Ringrazia per le espressioni di affetto, stima e amicizia, che condivide. Sottolinea che segue l'attività di Jolao farci da tempo e l'apprezza. Tanto da aver dato dignità giusta e doverosa all'Alitemo con una delega che non si riferisce più indistintamente a quella per i paesi del Terzo Mondo. Ha voluto dare dignità a un'attività coerente e riconosciuta dalla Sede Centrale e dal Multidistretto. Quindi una delega che, spera, anche il prossimo Governatore mantenga. Non ha alcuna difficoltà a incoraggiare gli amici presenti a farsi portatori, nei club, di questo messaggio e a sostenere l'iniziativa concretamente. È vero che ci sono tante iniziative di cui ci si deve preoccupare; ma questa, un po' anche per la presenza di Jolao Farci a garanzia della serietà dell'impegno, è anche un'attività di grande valore sociale ed etico. Lo ringrazia di tutto e... per il resto si vedrà.

Comunica che il vice governatore Ida Panusa deve prendere l'aereo fra qualche ora, pertanto deve lasciarci. Panusa saluta il Governatore e i presenti, ringraziandoli per l'ospitalità e l'affetto dimostrati; quindi dà appuntamento per i prossimi incontri nel Lazio e in Umbria.

Giampiero Peddis, Responsabile Comitato Service Nazionale "Libro parlato Lions"

Parla del service cominciando dalla storia di Elen Keller. Nata alla fine dell'800, all'età di diciotto mesi diventa sorda, muta e cieca. A sei anni, incontra una paziente ma volitiva maestra, che la prende sotto tutela, con l'obiettivo di ridonarle la parola e di metterla in condizione di rapportarsi col mondo circostante. Dopo 4 anni di tentativi, avviene il miracolo. Da grande la Keller diventa il più strenuo difensore dei non vedenti. Il 30 Giugno 1925, essa partecipa alla Convention e invita i Lions a diventare "i cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre". Dice: "Sono la vostra opportunità, sto bussando alla vostra porta". Queste parole sono riportate in calce al monumento eretto dai Lions in Alabama, dov'era nata e dove morì a 87 anni. Il consiglio di amministrazione internazionale stabilì che il 1° Giugno si celebrasse la "Giornata di Elen Keller". Dal 1925, i Lions di tutto il mondo non hanno mai smesso di essere "crociati contro le tenebre della cecità".

Fra le attività, la campagna Sight First. Nel 1975 nasce, in Italia, l'Associazione del libro parlato Lions, che ha lo scopo di mettere i non vedenti nella condizione di poter godere delle più grandi opere bibliografiche lette e commentate da fini dicitori, reclutati anche fra i Lions. Oggi, a 30 anni di distanza, le modalità di approccio alla cecità sono cambiate. Perciò al congresso nazionale di Taormina è stata presentata una proposta di ammodernamento dell'attività, approvata all'unanimità. Il 'libro parlato' è un grande service della tradizione Lions, totalmente gratuito per i non vedenti. Il servizio, in 30 anni, ha registrato 70.000 audiolibri; ogni giorno ne nasce uno nuovo. Il service continua con i testi di studio per le scuole superiori e per le università (170.000 pagine elaborate con tecniche miste, inclusa la stampa in rilievo tattile). Sono stati promossi corsi d'informatica per non vedenti e corsi brevi per la patente europea. Si sono già svolte 600 ore di lezione in aule attrezzate con ISO 9001, indice di qualità. È stato offerto il supporto a enti pubblici e privati, per la realizzazione di postazioni per non vedenti: a scuole, università, biblioteche. 4000 sono gli assistiti, 40.000 le spedizioni, ogni anno, a costo zero per il non vedente. La sfida che dobbiamo affrontare: l'utilizzo delle nuove, importanti tecnologie già disponibili, i nuovi bisogni e le aspettative dei non vedenti.

Pertanto, vi è una necessità urgente di cambiamento. Un cambiamento ampiamente documentato nella proposta, con preventiva informazione a tutti i governatori Lions e i presidenti dei distretti Leo. Occorre pensare una nuova organizzazione, più aperta e sinergica. Tutti i distretti devono essere rappresentati. Si deve presentare una relazione morale e finanziaria al congresso nazionale. C'è un nuovo logo. Ci sono tre progetti innovativi da realizzare: la digitalizzazione da audiocassette a CD; l'unificazione gestionale del software; internet; adeguata copertura finanziaria, perché oggi solo il 31% delle spese è coperto. Perciò, forse, sarà necessario un contributo di 3 € per socio. Oggi il servizio raggiunge solo il 7% degli utenti, quasi tutti del nord Italia. Grazie alle nuove tecnologie e a un più consapevole contributo di tutti i Lions italiani, si pensa di raggiungere, in futuro, tutta la Penisola. In Italia ci sono 50.000 ciechi e oltre 350.000 ipo o subvedenti gravi. 50.000 sono i Lions. Integrazione e formazione socio culturale sono la missione del Libro parlato Lions; ma qui ci sono anche i valori originali del Lionismo.

Il service nazionale è stato deciso al congresso; quindi è un service di tutti: nessuno può dire "Io non c'ero". Peddis dice inoltre di avere conosciuto di recente un imprenditore non vedente, Davide Cervellini, che non è un Lions; ma è molto vicino alla nostra associazione ed è veramente un cavaliere della crociata contro le tenebre.

C'è l'opportunità, per tanti non vedenti, di mettere a frutto la propria creatività, il proprio genio, la propria capacità di organizzare e sviluppare anche l'economia. Lo Stato e la Regione rispondono solo alle richieste delle associazioni dei disabili, che chiedono soldi per le loro organizzazioni, facendo finta di non capire che, chiedendo soldi per se stessi, non si emancipano i disabili. Bisogna destinare risorse per le tecnologie e i servizi perché i non vedenti possano condurre una vita indipendente. Di elemosine si può morire.

Fornisce, infine, alcune precisazioni sulle tecnologie che consentono al non vedente di svolgere numerose attività. Perciò i Lions devono rendere edotti i non vedenti sul fatto che possono fare molto di più ed essere artefici del loro destino. La metodologia per operare: propone di svolgere un'indagine conoscitiva locale del club entro Dicembre 2005, tramite il comitato o un delegato di club. Riportare alle strutture distrettuali (presidenti di circoscrizione) i dati entro il Gennaio 2006. Riportare tutto al Distretto, presso il comitato distrettuale competente. L'indagine deve nascere dopo discussione nel club. È necessario sapere cosa ne pensano i diretti interessati; quindi contattare il comitato che si occupa del libro parlato, l'Unione Italiana Ciechi, i produttori delle macchine. Il tutto può essere fatto a livello di zona, con un club capofila. Solo al termine delle indagini e con le osservazioni giuste, si potrà dare luogo ad un service convinto e concreto e destinarli i 3 euro. Autorevoli figure di non vedenti potranno discutere dei miglioramenti in un convegno in sede nazionale, a fine anno. Ulteriori informazioni saranno date in sede di gabinetto distrettuale. Gli officer per la Sardegna sono Lino Parodo per la V Circostrizione e Lorenzo Zicconi per la VI Circostrizione.

Governatore

Ringrazia Peddis: è stato tanto esaustivo che, di proprio, non deve aggiungere altro. Gli fa i complimenti, perché ha fornito un quadro completo del service. Crede che ci saranno risposte. La prima, quella della rilevazione dello stato dell'arte per quanto riguarda la cecità, è il punto di partenza per il service.

Elio Sundas, Presidente L.C. Carbonia

Dichiara di rappresentare uno dei più anziani club della Sardegna; di ciò va fiero e orgoglioso. Il club rappresenta non solo Carbonia, ma la zona intera: ha soci di Sant'Antioco, Portoscuso e Santadi, di cui è Sindaco da cinque anni. Partecipa con entusiasmo a quest'annata, perché da presidente vive ansie ed emozioni mai provate da socio. Il club tratterà i temi e i service istituzionali in collaborazione con la zona. Curerà il territorio; verranno acquistate attrezzature per una casa per anziani e verrà aiutata la parrocchia di Gesù Divino Operaio di Carbonia. Come ogni anno, vendendo un calendario con la storia della città, si farà una raccolta di fondi. Si aggiungerà una lotteria, che assegnerà un quadro di un amico pittore. Sarà ripristinata la Festa di Carnevale. Saranno analizzate le schede consegnate dal Governatore a Ostia. Il club ha già fatto delle scelte, in materia di temi da trattare: ha scelto la Pace. Oltre al Poster per la Pace, che come ogni anno vede il club premiare gli alunni delle scuole, si organizzerà una giornata sul tema con i rotary, con cui già dallo scorso anno si è avviato un dialogo. Si farà nella piazza principale di Carbonia; ci

saranno le autorità religiose, civili, politiche e alcune bande militari. Si tenterà il recupero di alcuni siti archeologici attraverso un progetto, che verrà donato poi al Comune; si farà attività sociale con una gita di due giorni.

Governatore

Ringrazia, perché il club sta interpretando in modo giusto il programma; perché si è dato spazio al sociale, all'ambiente e al volontariato. Apprezza l'iniziativa della 'Giornata della Pace' e ricorda che anche il Distretto ne organizza una. Infine si augura che il presidente, in quanto sindaco di Santadi, coltivi l'idea di una targa intitolata a Melvin Jones.

Domenico Scotto Presidente L.C. La Maddalena - Caprera

Un suo service, al quale tiene molto, è improntato sulle esigenze del territorio. La Maddalena è un'isola; e poiché nell'isola la sanità rappresenta spesso un'emergenza più sentita che altrove, il club si occuperà di sanità. Si sta preparando l'allestimento di una mostra fotografica sulla storia dell'ospedale dalle origini a oggi. Inoltre l'officer per il diabete ha preparato una comunicazione da divulgare fra la popolazione: si tratta di un'informazione sulla prevenzione e cura del diabete, che in Sardegna è una malattia predominante. Un altro service, seguito da altro officer socio del club, riguarda il Tricolore e sarà attuato con una pubblicazione sui "Galluresi nel Risorgimento". Seicento galluresi, soprattutto maddalenini, di cui si vogliono ricordare le imprese. Poi ci sarà un service importantissimo: la Maddalena ha un porto turistico, Cala Gavetta, che da sempre è occupato, per circa la metà, da Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza, i cui motomezzi limitano la fruibilità del bel porto naturale. Dato che la Marina ha lasciato ormai l'Isola, si chiederà alle autorità comunali di convincere i militari a spostare i rispettivi mezzi altrove, al fine di realizzare un vero porto turistico. Che darebbe una svolta al turismo isolano. Un service da completare è quello inerente all'illuminazione di una statua della Madonna, che fu regalata da don Gelmini e che fu collocata su uno scoglio, davanti alla sede del Parco Nazionale dell'Arcipelago. La si vorrebbe illuminare, con l'aiuto dello stesso Parco, dell'Amministrazione comunale e degli Americani, perché diventi un punto di riferimento per chi arriva a La Maddalena. Infine, si porteranno avanti i service non ancora portati a compimento. Per quelli istituzionali c'è la disponibilità del club.

Governatore

Ringrazia e si dice interessato al programma per la parte che riguarda la Sanità, avendo egli competenze di tipo professionale sul Presidio Ospedaliero della Maddalena; ne conosce i problemi per essersene occupato. Sono problemi seri, che interessano molto la comunità maddalenina e che esigono risposte istituzionali di una certa importanza. È giusto che il club se ne faccia carico, sensibilizzando l'opinione pubblica, gli amministratori e le forze politiche. Augura buon lavoro.

Roberto Targhetta, Presidente L.C. Iglesias

I service finora proposti sono molto importanti. I non vedenti, la sordità, l'aids. Sono tanto importanti da avere una implicazione non solo medica, ma sociale, etica, giuridica e impegnano sia dentro che fuori dal club: si dovrà vedere quali risposte dare. Ci sono poi le cure palliative: si chiede se i Lions saranno in grado di affrontarle prima dentro il club e poi con le persone. La sua esperienza di oncologo pediatra lo ha fatto soffrire; pertanto non sa se saprà affrontare l'impatto. Gli piacerebbe che altri club affrontassero il service; perché è importante che i Lions sappiano affrontare il dolore. Questi service onorano i Lions. Nelle scuole superiori, come lo scorso anno nelle medie, si è intavolato un dialogo con i giovani. Anche quest'anno si parlerà di disagio giovanile, droga, alcolismo, bullismo e abbandono scolastico, certi di ritrovare nei giovani un entusiasmo che non ci si aspettava. Gli anziani: il tema dell'Alzheimer, l'anno scorso, li ha entusiasmati. Si è sperimentato sul campo quali difficoltà abbiano gli anziani nell'inserirsi nella società. Ognuno di noi ha a casa hanno o conosce un anziano con gravi problemi. C'è poi il Poster per la Pace e Il "Lions d'argento", che viene assegnato a un iglesiente che si è distinto in qualche campo. Infine il Merl, asse portante della nostra Associazione. Senza formazione non c'è niente. Serve ai soci, soprattutto se si vuole essere capaci di attirare nuovi iscritti. Campisi parlava di etica: l'etica è tutto; se ne dovrebbe parlare sempre. Il club di Iglesias aveva un cultore dell'Etica, Peppuccio Biggio, grande Lions. Purtroppo non c'è più e non può parlarci di Etica. Ma si deve fare in modo che le sue idee continuino. (Targhetta si commuove e non riesce a proseguire).

Governatore

Lo ringrazia anche per avere ricordato Biggio, un grande uomo, un grande Lions, un grande professionista che ha lasciato segni importanti nella nostra Associazione. Lo ringrazia ancora per la sensibilità dimostrata nel presentare alcuni aspetti del suo programma. Quello delle cure palliative è un argomento delicato, perché tocca la sofferenza degli ammalati in fase terminale e di chi, stando loro vicino, può valutare l'insufficienza del servizio erogato dalla struttura pubblica, le cui carenze sono notevoli. Bisogna impegnarsi a sensibilizzare l'opinione pubblica. Non si riuscirà a risolvere il problema; ma certamente si smuoveranno le acque. Ringrazia ancora.

Quindi chiama Pierluigi Petrucci e si scusa con lui per non essersi ricordato, in un precedente intervento, che anche a Quartu c'è una piazza intitolata a Melvin Jones. Una dimenticanza alla quale pone rimedio ora.

Pierluigi Petrucci, Presidente L.C. Quartu Sant'Elena

Conferma che la piazza intitolata a Melvin Jones è ampia 2000 mq. Subito dopo l'inaugurazione, avvenuta 15 anni fa, tutti si chiedevano chi fosse Melvin Jones. Fu realizzato un service nelle scuole per parlarne. Quindi comunica che il proprio club ha fatto una scelta coraggiosa a sceglierlo come presidente, essendo Lions da soli 4 anni. Sente sulle spalle tutta l'anzianità del club. Tuttavia assicura che questo darà piena adesione ai service e temi istituzionali, da svolgere con la zona: Libro parlato, Raccolta occhiali usati (si spera di raddoppiare la quota dei 2500 pezzi dello scorso anno). "Costruiamo la speranza", service distrettuale, sarà realizzato con Selargius e Quartucciu. Si farà una bella figura, anche se in ritardo, con una conferenza sul tema "Lavoro etico e responsabilità d'impresa". Si curerà il service del Governatore, partendo dai libretti del Ventennale e Trentennale del club. Gli piacerebbe operare anche per la conoscenza e la conservazione di un bene artistico o per la progettazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Ancora vorrebbe bandire un concorso di progettazione. Forse si terrà la Giornata delle Donazioni, in collaborazione con Avis, Aido e Admo. Si faranno raccolte di fondi divertendosi. C'è l'intenzione seria di aumentare la base associativa. È disponibile a collaborare con tutti e a ricevere input da tutti.

Governatore

Ringrazia e spera che le ipotesi manifestate si trasformino in un programma definito; tanto più che c'è nel club un motivato delegato di zona che può essere di aiuto. Incoraggia a lavorare in interclub; ma evitando che sia uno solo a fare tutto, con gli altri che si accodano. Gli interclub sono importanti, perché danno più visibilità all'Associazione.

Gianni Piano, Presidente L.C. Alghero

I service istituzionali saranno portati avanti. Quelli di club riguarderanno prevalentemente la prosecuzione dei progetti avviati e non conclusi, negli anni scorsi, per difficoltà burocratiche. Esempio: il restauro del monumento a Giuseppe Manno nei giardini Vittorio Emanuele. È in marmo ed è oramai mal ridotto; si sta cercando una sponsorizzazione anche per il restauro della recinzione in ghisa. Al Sindaco è stato già consegnato il progetto di un altorilievo, realizzato in bronzo, che raffigura il centro storico della città, con l'indicazione dei percorsi che conducono ai monumenti più significativi. Le targhe esplicative recheranno anche le scritte in braille. Già realizzata col contributo del Vescovo e del Comune, l'opera dello scultore Pino Di Gennaro, allievo di Giò Pomodoro, attende la necessaria autorizzazione per essere posizionata in una piazza del centro storico. Si devono ancora sistemare le targhe stradali Lions. Cinque cartelli dovrebbero essere collocati agli ingressi della città. Il Comune, solo di recente, ha deliberato in merito; pertanto si è in attesa dell'autorizzazione. Si parteciperà al Poster per la Pace, come gli altri anni. Le tre scuole di Alghero hanno già ricevuto i relativi kit; quindi il service sta andando avanti. Per quanto riguarda gli anziani, si farà una visita periodica di intrattenimento a quelli di un pensionato locale. Si organizzerà una conviviale con gli altri club di servizio della città, per recuperare fondi per attrezzature mediche per l'Ospedale e altri enti. Si offrirà un contributo alla Casa di Accoglienza Oncologica dei Lions. Si porterà avanti uno screening auditivo infantile a favore dei bambini delle scuole pubbliche. Si vuole avanzare la richiesta al Comune per l'intitolazione di una piazza a Melvin Jones. Un ultimo service consisterà nel dotare una o più fermate dei tram di apposite strutture capaci di offrire riparo agli utenti, che sono in maggioranza anziani. È stato già avviato il relativo iter burocratico presso il

Comune.

Governatore

Ringrazia calorosamente il presidente Piano.

Sebastiano Chiodino, Presidente L.C. Arzachena Costa Smeralda

Dichiara che nel proprio club s'intende privilegiare temi e service istituzionali, rispetto a quelli locali, perché il tempo è tiranno. Si opererà in maniera coordinata a livello di zona. La collaborazione è importante, per dare maggiore rilievo alle manifestazioni. Si tratterà il tema "Sordità e inquinamento acustico"; si porrà attenzione alle problematiche giovanili, grazie anche agli officer distrettuali presenti nel club. Problematiche che non riguardano solo droga e bullismo; ma anche certa parvenza di benessere, che crea razzismo. Anche nei confronti dei propri vicini. Il "Libro parlato" è un service di ogni anno per il club; ma quest'anno lo si realizzerà in maniera più tecnologica. Il tema di studio distrettuale sarà fatto in interclub e nell'ambito della Zona. Sarà fatta una manifestazione per presentare il libro sul Trentennale, dove la storia del club sarà arricchita da quella del territorio. L'attività sociale è stata avviata in Agosto con una festa che ha visto riuniti 250 Lions provenienti da una cinquantina di club. È bello allargare l'amicizia. Perciò va bene 'forza paris'; ma in Italia, in Europa, nel Mondo.

Governatore

Ringrazia il presidente Chiodino.

Adolfo Costa, Presidente L.C. Macomer

Esponde i service che si porteranno avanti. Primo fra tutti il Sight First 2°, giacché nella scorsa edizione il club si meritò l'Award, che oggi figura sul gonfalone. Era, Costa, presidente anche allora, avendo come governatore Antonello Tondo. I soci faranno tale service con entusiasmo, perché allora lo fecero credendoci. Ma furono ancora più convinti ed entusiasti quando videro i risultati. Si aderirà al tema di studio e al Poster per la Pace; si darà un contributo alla casa di accoglienza; si farà, a Novembre, la Festa dell'Amicizia, perché l'amicizia è un bene da coltivare, se si vuole avere la consapevolezza dell'essere gruppo. Come service locali, si stanno valutando i costi dell'arredo del presbiterio della chiesa della Madonna Missionaria; inoltre saranno offerti gli arredi alla ricostituita Confraternita Santa Croce, risalente al 1545. Si farà una manifestazione destinata ai giovani artisti e si premieranno i nuovi talenti. L'impegno più importante, per onorare il quale tutti saranno compatti, è la riscoperta dei valori guida nel club. Sente di dovere ringraziare tutti i presenti, perché andrà via dalla riunione con rinnovato entusiasmo, in quanto ha colto oggi un entusiasmo che altre volte non c'era. La sua presenza da ventotto anni nel club lo porta a constatare che la vita nei club sta diventando difficile. Sottolinea di essere presidente per vincere una scommessa: il suo programma vuole rivitalizzare il club. Stava per dare le dimissioni; ma poi si è detto che, andar via dopo aver creduto nel Lionismo e avere combattuto per una vita, sarebbe stato da vigliacchi. La battaglia doveva essere combattuta all'interno. Il programma passa attraverso tre A: Amore, Amicizia, Associazionismo. Se non si porteranno avanti questi valori, si smetterà di fare Lionismo. Se non c'è la lente dell'amore, attraverso la quale vedere, in ogni momento, la vita nostra, quella degli altri, all'interno e all'esterno del club, non si farà niente. Se manca l'amore manca l'entusiasmo, manca l'amicizia. Perché l'amore è alla base di tutto. Se si è cristiani, non si deve dimenticare che l'amore è Dio. Senza Dio non si fa niente; perciò si deve riscoprire questo valore, se si vuole passare all'amicizia, che è l'elemento di coesione che porta a credere nella solidarietà, uniti verso gli altri. Solo così si potrà sviluppare una forte associazione, sensibile alle sofferenze e al disagio altrui, a tutto quello che si può fare per i più deboli. Crede in questo e si adopererà a fondo, perché il club, intorno a questi valori, si rivitalizzi, riprenda a essere il club di quel labaro che mostra tanti riconoscimenti, perché i L.C. Macomer ha fatto grandi cose; è un piccolo club, ma che sa fare grandi cose.

Governatore

Ringrazia il presidente Costa per la sua testimonianza, che è poi un'interpretazione corretta, sentita e partecipata delle regole etiche e degli scopi del Lionismo. Lo ringrazia per la determinazione che traspare dal suo intervento, per la decisione con cui vuole andare avanti in questo percorso di servizio. Veramente grazie.

Fabio Bisaglia, Presidente L.C. Porto Torres

Si presenta come un giovane Lions di un vecchio club, 40 anni, che ha avuto il coraggio di sceglierlo come presidente. Ha deciso, per orgoglio, di far conoscere quanto è stato fatto in questi anni. In particolare l'anno scorso, che è stato un anno importante e che si è concluso con l'inaugurazione del monumento bronzeo ai caduti di Nassirya. Per coincidenza, questa sua esigenza si sposa perfettamente col tema di studio del Governatore. Perciò la pubblicazione che si realizzerà per far conoscere alla città di Porto Torres quanto è stato fatto sarà propedeutica per quel tema. Verranno proseguiti i service impostati lo scorso anno e che per vari motivi non sono stati portati a compimento: il completamento e l'allestimento della piazza dedicata ai caduti. Una bella iniziativa, da realizzare in interclub, riguarderà una competizione sportiva dedicata ai giovani, affiancandovi il tema del doping; squadre sportive giovanili di varie discipline verranno organizzate dai club della Circostrizione. Si vorrebbe riproporre la gita all'Asinara e portare avanti tre service permanenti: le adozioni a distanza, il Poster per la Pace e uno screening oculistico riservato ai bambini della scuola materna. Vengono testati tutti i bambini, sono oltre 200, delle scuole cittadine e vengono seguiti per un triennio. Si lavorerà sul tema di studio distrettuale, sul service delle cure palliative e su internet e i minori.

Paola Porrizzo Toxiri, O.D. Responsabile Attività Culturali e Comunitarie

Dopo avere ricordato i componenti del Comitato Rosa Maria Schillaci, Andreina Di Cioccio Polo, Alessio Rossigni, Enzo Betti, Zaira Morettini Venanti, Silvana D'Atri Savasta e Francesco Simula, pone come premessa al successo del loro operato la volontà dei club di rispondere all'invito del Governatore volto a conservare la memoria di tradizioni, usi e costumi dei nostri territori. Avendo, poi, tre soli minuti per esporre la sua relazione programmatica, preferisce darne lettura. "Il richiamo di sentimenti e risonanze, qualche volta anche assopite - diceva il sindaco di Cagliari Paolo De Magistris nel suo libro 'Il filo della memoria', ridesta la dolcezza del tempo perduto, che è poi il ricordo di suoni, di luoghi oggi modificati, di abitudini travolte dalle mode, di figure umane singolari; di quella singolarità oggi appiattita da uniformità culturale, del vestire, del vivere, del sentire". Inutile nostalgia di un anziano? No. Piuttosto consapevolezza che la conoscenza delle nostre radici consente di conservare la nostra identità e di vivere ancora sentimenti e valori all'interno di un processo inarrestabile quanto destabilizzante di globalizzazione. Viviamo, perciò, nel mondo; ma non dimentichiamo la nostra storia, se non vogliamo sentirci moralmente più poveri. Sulla base di una traccia da me proposta, arricchitasi poi col contributo dei componenti del comitato che sono riuscita a contattare, proponiamo ai club solo alcune linee operative: 1°, riservata alle scuole superiori: mostra fotografica sul tema "Usi, costumi e tradizioni antiche". La mostra, che avrebbe la sua collocazione più semplice e naturale negli ambienti dell'edificio scolastico, raggiungerebbe meglio il suo scopo culturale se venisse organizzata dagli stessi alunni, con l'ovvio supporto dei club sponsor, presso un mercatino dell'antiquariato, luogo indiscusso di memorie; o presso un mercatino rionale, luogo d'incontro ormai di tante razze; o presso una struttura museale che accolga oggetti della tradizione artigiana. Anche nella prospettiva di ottenere un risveglio d'interesse verso un settore che può dare prospettive di lavoro. Sarebbe bello accompagnare le foto in mostra con didascalie non soltanto esplicative, ma che siano il risultato di una riflessione sul confronto fra passato e presente. 2°, riservata alle scuole elementari e medie: ricerca, sulla base di una griglia che verrà proposta successivamente, di elementi del patrimonio culturale tradizionale per l'infanzia e che tendono a scomparire (fiabe, leggende, ninne nanne, proverbi, giochi, etc.) per dar luogo a un confronto le cui modalità andranno individuate (potrebbe essere un CD o un semplice opuscolo corredato da disegni) fra i lavori delle classi delle tre regioni del Distretto e, ove fossero presenti nelle classi bambini extracomunitari, fra le tradizioni culturali italiane e quelle di altre etnie. 3°, da concordare col comitato del service nazionale la possibilità di registrare per il centro di Verbania testi di autori locali, il cui contenuto risponda alle finalità del comitato medesimo. Ai club la possibilità di altre iniziative, non ultime quelle legate alla ricerca nel campo della storia religiosa dei nostri centri (sagre, processioni, etc.) per non dimenticare, lo dice a titolo personale, le nostre radici cristiane.

Governatore

Ringrazia e chiede di non limitarsi a inviare ai club la solita nota, pur se esauriente; ma di mantenere con loro contatti permanenti, anche per porsi, nei confronti degli stessi, in termini di supporto e di suggerimenti. Anche di carattere tecnico.

Andrea Delitala, Presidente L.C. Oristano

Per lui è un onore rappresentare uno dei club più antichi della Sardegna; ma anche un onere doverlo rappresentare telegraficamente in soli tre minuti. Riconosce di essere stato Lions per dieci anni limitandosi ad andare alle cene e a svolgere una minima attività di supporto, in occasione dei service locali. Non si era mai posto il problema di che cosa significasse essere Lions e che cosa voglia dire partecipare al servizio in termini concreti. Nominato presidente da un giorno all'altro, ha dovuto elaborare una serie di riflessioni che lo hanno indotto a incentrare il programma sull'approfondimento della conoscenza del Lionismo. Ritiene che un club funzioni se funzionano i soci: non si può tenere in piedi un club se solo dieci soci lavorano e gli altri trenta partecipano senza rendersi conto di che cosa significhi essere Lions. Quindi, la priorità che ha dato al club e che si è imposta per quest'anno è di far conoscere il Lionismo e di rafforzare la disponibilità al servizio di tutti i soci. Ciò farà organizzando incontri e radunando le famiglie per cementare l'amicizia. Ritiene che, se si riuscirà ad affiatarsi, il club ne beneficerà. Questa è la priorità. Per il resto, si darà corso ai service istituzionali e del Governatore, si organizzeranno la Festa della Primavera il 2 di Aprile e un torneo di golf, che ogni anno si fa in collaborazione con l'Unione Italiana Lions Golfisti, per raccogliere fondi. Con i fondi raccolti l'anno scorso si provvederà ad arredare una sala giochi per i bambini ricoverati nell'Ospedale di Oristano, appena la sala stessa verrà messa a disposizione.

Governatore

Non può che condividere quanto ha detto il presidente Delitala. Ma gli ricorda che, su questi aspetti, che poi attengono alla formazione e alla leadership, potrà fare affidamento sugli officer del Comitato Merl. I quali sono i formatori individuati dal Governatore per recarsi anche presso i singoli club. È anzi auspicabile che li inviti e li presenti ai soci e che esponga loro le problematiche ora trattate.

Gavino Dettori, Presidente L.C. Ozieri

Data l'esiguità del tempo, esporrà soltanto alcune delle attività programmate. Si tratta di alcuni service permanenti che s'ispirano alla solidarietà. Prosegue, pertanto, l'impegno per le adozioni a distanza, per la Casa di Accoglienza di Cagliari, l'Infanzia negata, Aliterno. Per quanto riguarda i service dell'anno precedente, continuerà, con altri interventi, la valorizzazione della basilica di Sant'Antioco di Bisarcio. Per la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico, si parteciperà presto all'inaugurazione di un monumento dedicato a Francesco Ignazio Mannu, compositore dell'inno "Su patriota sardu" e che è originario di Ozieri; si farà anche uno studio di fattibilità inerente alla realizzazione del restauro dell'affresco dipinto sulla facciata della Palazzina Combattenti di piazza Garibaldi. Per promozione sociale e sanità si organizzeranno conferenze e dibattiti sui temi dell'alimentazione e della salute, cercando di coinvolgere anche le scuole superiori. A esempio: sport, alimentazione e salute, come continuazione del service dell'anno scorso sul doping; oppure "Mangiare bene per prevenire e per vivere meglio". Si farà opera di sostegno alla casa protetta di Donighedda, per l'assistenza e la riabilitazione dei non autosufficienti; si cercherà di organizzare attività specifiche su prevenzione e lotta alla droga e all'alcol. Si è già programmata per i giorni 8, 9, 10 e 11 Dicembre prossimi la pizza party, che da 10 anni è un'occasione d'incontro fra i soci e gli altri, per svolgere opera di sensibilizzazione ai diversi problemi locali e nazionali. Si prevede una partecipazione di circa 400 persone; il ricavato sarà devoluto in beneficenza o per il completamento di service programmati in precedenza. Prega di prendere nota della tradizionale Favata, che il club organizza ormai da 30 anni e nel corso della quale saranno premiati con la fava d'argento il club con la delegazione più numerosa e i soci che vi partecipano da più anni. La Favata è prevista per il 12 Marzo 2006. Si farà la raccolta di occhiali, usati con l'aiuto di un'associazione di volontari. Per i temi e i service istituzionali c'è piena disponibilità ad attuarli in maniera coordinata sul territorio. Naturalmente, sono in programma le visite alle autorità locali e agli altri club di servizio.

Governatore

Ringrazia Gavino Dettori.

Luciano Addis, Presidente L.C. Tempio Pausania

Rinnova i saluti già espressi al Governatore e ai presenti, così come hanno fatto tutti i gli intervenuti. Afferma che non toccherà tutti i punti del programma, che il Governatore avrà modo di esaminare a suo tempo. Vuole, invece, ribadire quanto già detto da Chiodino; e

cioè che i presidenti dei club della Zona si sono già messi d'accordo per realizzare insieme alcuni service. Si è cercato di seguire le schede operative, non trascurando, però, le singole realtà locali. Si farà il tema di studio nazionale "Sordità e inquinamento acustico", cercando di rivolgersi ai giovani direttamente nelle scuole o con una conferenza aperta ai ragazzi. Per le "Attività culturali e comunitarie", si è deciso di organizzare, in collaborazione col Comune e col Cineclub di Sassari, una manifestazione, durante la quale saranno proiettati cortometraggi; in particolare sulla Sardegna, sulla Gallura e su Tempio Pausania. Eventualmente alla presenza di un critico di livello nazionale. In collaborazione con altre associazioni si farà un corso di alfabetizzazione per extracomunitari. A Tempio vivono molte badanti dei paesi dell'Est europeo; si lavorerà per loro col Cif. Si è pensato anche a un corso di tipo sanitario sul trattamento e la gestione degli anziani. Sarebbero disponibili, al riguardo, alcuni medici e infermieri dell'ospedale cittadino. Si farà, in collaborazione col Comune, una manifestazione musicale a scopo benefico. Seguendo l'esempio del presidente di Cagliari-Host, ma avendolo già deciso prima, si propone di far leggere e commentare, a ogni conviviale, un punto del Codice dell' Etica Lionistica. Infine, un service locale su un'opera cara a tutti, ma in particolare al Governatore: la chiesetta sul Limbara, che fu iniziata sotto una precedente presidenza dello stesso Addis, essendo allora governatore Antonello Tondo. La chiesetta fu completata sotto la presidenza di Inzaina, come testimonia la pergamena collocata sotto la struttura. Necessita il fabbricato di un intervento di manutenzione per via di alcune infiltrazioni. Si tratta di una chiesa campestre che è stata visitata e apprezzata da migliaia di persone italiane e straniere.

Governatore

Sottolinea, ringraziando il presidente del proprio club, la valenza sociale degli interventi programmati a favore delle fasce deboli e del territorio; ma soprattutto gli è cara l'attenzione per la buona conservazione della chiesetta della Madonna della Neve, edificata sul monte Limbara grazie soprattutto all'impegno dei lions galluresi, e non solo.

Salvatore Manunta, O.D. service distrettuale "Costruiamo la speranza: villaggio So.Spe. di suor Paola"

Porge i saluti di Franco Mura, altro officer del service, assente per problemi familiari. Ricorda che il service è stato illustrato abbondantemente dal Governatore; pertanto, insieme a Mura, egli si metterà in contatto con tutti i presidenti dei club sardi, per avere il nominativo di un referente. Il service è in fase di strutturazione: verranno preparati CD in cui sarà illustrato il programma della realizzazione di una casa di accoglienza per bambini sieropositivi. Dovrebbe accogliere 20 bambini di uno o due anni, che saranno curati e aiutati a guarire. Perché si guarisce. Suor Paola ha già un'altra casa, che ospita bambini; ma poiché dispone di un terreno, vorrebbe costruire un'altra casa e strutture per i giochi. Servono, inoltre, medici e personale di assistenza da reclutare come volontari fra i Lions e no. Questo progetto costerà un milione e 300.000 €, dei quali 300.000 sono stati promessi dalla Provincia e dal Comune di Roma. È importante, inoltre, che ciascuno di noi, personalmente o come club, possa realizzare le adozioni a distanza di tali bambini.

Governatore

Ringrazia e riafferma che si tratta di un service molto importante; tant'è che ha già fatto sapere ai club che gradirebbe modificare la consuetudine dei doni al Governatore e alla sua Signora, in occasione delle visite, nel senso prevedere un'offerta in danaro, che poi sarà destinata in parte a suor Paola e in parte ad altra iniziativa di volontari che stanno costruendo un ospedale in Africa. Quindi incoraggia a sostenerlo il service; soprattutto per i bambini, ma anche perché conferisce all'Associazione una grande visibilità.

Goffredo Mameli, Delegato Zona A - VI Circoscrizione

Si augura che l'annata sia proficua per le popolazioni e il territorio. Ha convocato, prima di questa riunione, i presidenti della Zona e i segretari; ma non gli officer distrettuali, perché non ne conosceva ancora i nomi. Lo farà nelle prossime occasioni. Tuttavia, in un modo o nell'altro, all'incontro hanno finito per presenziare quasi tutti gli officer della Zona. C'è stata molta partecipazione; pertanto è rimasto ancora una volta stupito, come gli capita ogniqualvolta che i Lions parlano di cose serie. Tante le proposte importanti, tanti i propositi con fondamenti precisi e che saranno in gran parte attuati. Dà la propria disponibilità, come punto di riferimento. Si sono decise tante cose. Tra l'altro, i club della Zona si sono divisi in due gruppi per le visite del Governatore: Sassari Host, Portotorres e Castelsardo; quindi

Ozieri, Alghero e Ittiri. Anche i service importanti saranno fatti a livello zonale.

Governatore

Ringrazia il D.Z. Mameli.

Franco Conti, Presidente L. C. Sassari Host

Ruberà poco tempo all'assemblea, perché il proprio programma è ancora in fase di studio; può però comunicare che il club regalerà al Comune di Sassari un monumento, che dovrà essere una sorpresa. È stato presentato il progetto al Comune e si è in attesa dell'input per andare avanti. Si spera di portare a termine il restauro della casa di prima accoglienza di padre Morittu anche con l'intervento della Lcif, service portato avanti da un paio d'anni e che si vorrebbe concludere quest'anno. Si darà adempimento a tutti i temi e service istituzionali. Sostiene di essere rimasto stralunato, quando si è visto catapultato a fare il presidente del Cinquantennale del club. Tenuto conto che egli che aveva già fatto il presidente nel 1999-2000, ritiene quindi di essere un ripetente; e poiché a scuola i ripetenti, ai suoi tempi, erano gli asini, si è chiesto perché mai avessero eletto lui. Si sente inadeguato, come presidente, a rappresentare il proprio club. Che è un club storico, il primo nato in Sardegna e che ha dato due Presidenti della Repubblica (Antonio Segni e Francesco Cossiga), tre Governatori al nostro Distretto (Gianfelice Pilo, Enzo Rovasio e, da ultimo, il non dimenticato Giuseppe Palmas). È il club che ha fondato i club di Tempio Pausania, Porto Torres, Olbia, Nuoro Host e Cagliari Host. È il club più anziano della Sardegna; ma anche quello che ha dato la stura, in questa regione, al pensiero lionistico. Il club coltiva una speranza, un sogno: si augura che a tutte le manifestazioni e agli eventi che saranno realizzati per ricordare alla città di Sassari questa presenza per 50 anni nel territorio, ci siano tutti i club della Zona, della Circostrizione, della Sardegna. Perché, in assoluto spirito di amicizia e umiltà, non è soltanto la festa di Sassari; ma la festa di tutti i club della Sardegna. Il Governatore ha concluso dicendo: forza paris! Io concludo con: a zent'anni!

Governatore

“Caro presidente, come ho detto più volte, nei Lions ripetono i più bravi; e non, come a scuola, i meno preparati. Hai una grossa responsabilità: sei alla guida di un club prestigioso e hai ragione di essere orgoglioso. Noi tutti confidiamo che il vostro club farà grandi cose: Verremo da voi in tanti; e perché no? oltre i Lions sardi potrebbero partecipare anche quelli del Distretto: non ci sono limiti. È una festa aperta, che coinvolge tutti i Lions del Multidistretto.

Prima delle mie conclusioni, che saranno brevissime, vorrei ringraziare Carlo Patatu, per avere tenuto l'incontro di formazione con gli addetti stampa. Vorrei che facesse una sintesi di quanto è avvenuto e dicesse due parole sul suo service; perché è uno di quelli che la Sede Centrale raccomanda di portare avanti con determinazione”.

Carlo Patatu, Addetto Stampa del Governatore e Responsabile dei Servizi Lions per i Bambini

Comunica di avere discusso, con i 15 addetti stampa presenti, su come si compone un articolo di giornale e di avere fornito alcune indicazioni del direttore De Tullio, che vuole pezzi brevi, stringati, evitando di soffermarsi troppo sugli aspetti non essenziali dell'argomento trattato. Ci sono stati molti interventi, perché pare ci sia una sorta di timore reverenziale a scrivere sulla rivista. È stato sottolineato da alcuni che le firme sono sempre le stesse. Ha ricordato Patatu che lo stesso De Tullio, a sue analoghe lamentele esposte tempo fa in una circostanza simile, gli rispose: “Noi copriamo gli spazi che voi lasciate vuoti”. In effetti, la propria esperienza sta a testimoniare che i pezzi trasmessi alla redazione di Lionismo sono stati regolarmente pubblicati. Perciò ha invitato tutti i Lions a partecipare con scritti propri alla confezione della rivista. Non c'è bisogno di passare attraverso gli addetti stampa, i quali continueranno a curare il notiziario competenza: si può comunicare direttamente con la redazione e col direttore De Tullio. Naturalmente, chi scrive deve sapere che la Lionismo è come un palcoscenico: ha i riflettori puntati e può essere soggetto a critiche. Si è poi discusso di come dare visibilità ai nostri service.

Per quanto riguarda i bambini, i propositi dei Lions al riguardo sono stati tanti, sovente portati avanti anche in maniera non sufficientemente coordinata. Ancora oggi, come del resto durante le riunioni di Zona, si è detto che si vuole fare tanto. Egli, che di bambini si è occupato per 45 anni nella Scuola e quasi 13 anni nel Tribunale prima e in Corte

d'Appello - Sezione minori poi, ha maturato una certa sensibilità su tali problematiche. Perciò vorrebbe proporre ai Lions sardi di reiterare alla Regione la richiesta di modificare la Legge Regionale n. 25/1983, che detta disposizioni in materia dei diritti dei minori ricoverati in ospedale. Le proposte di modifica sono state già inviate a Cagliari. Ma non si è avuta risposta, finora. Bisogna sollecitare i consiglieri regionali e non arrendersi di fronte ai loro silenzi. C'è, poi, il problema del bullismo. Che nasce, dati alla mano, nella scuola elementare. Ma nessuno ci vuole credere. I fattacci finiscono sui giornali solitamente quando succedono nelle scuole superiori. Ma gli episodi più numerosi e inquietanti accadono nella scuola elementare. Ne parlerà più a lungo in altra occasione.

Gianni Tamponi, Cerimoniere Distrettuale (che ha guidato sapientemente tutti gli interventi)

In chiusura dà la parola al Governatore per le conclusioni.

Governatore

La giornata è stata intensa, i lavori interessanti e, secondo lui, proficui. 120 Lions hanno partecipato all'incontro odierno. Fra questi, 27 presidenti di club (sono intervenuti in 23). Pertanto, una partecipazione massiccia. È stata una sua scelta quella di dare voce e visibilità ai club. Come ha ripetutamente detto, egli crede che il club rappresenti veramente la cellula vitale della nostra Associazione; il tassello di un mosaico. Il mosaico è armonico se il tassello è posizionato nel modo giusto; è disarmonico se ciò non è. Ha voluto, quindi, che i presidenti presentassero i rispettivi programmi realmente, perché tutti sentissero di tutti e ha verificato che alla fantasia e alla creatività dei Lions non c'è limite. Sottolinea di avere sentito un ventaglio d'ipotesi di lavoro veramente straordinarie e che abbracciano tutti i campi dell'attività sociale: ambiente, cultura, solidarietà, anziani, disabili. Una miriade di attività che, se vanno, com'egli crede e spera, a buon fine la comunità non potrà che avvantaggiarsene.

Detto questo dice di volere inserire nel discorso una considerazione breve sull'intervento che avrebbe dovuto fare il past governatore Tarantino, assente per motivi familiari. Un intervento sulla Lcif, che è il braccio caritatevole dell'Associazione. La fondazione è lo strumento col quale s'interviene materialmente là dove c'è bisogno che il nostro intervento si materializzi. Alcuni dati: ha gestito 180 milioni di dollari per la soluzione dei problemi della cecità e, per quanto riguarda recentemente lo tsunami, ha avviato la costruzione di 3000 case nello Shri Lanka. Sta completando due villaggi in Thailandia. Qui va costruendo 1450 case; un orfanotrofio e due centri sanitari in India. Insomma: un'enorme massa di interventi. Gli è giunta la comunicazione che, anche per la catastrofe di New Orleans, ha erogato prontamente 200.000 dollari per attività di pronto intervento. Tarantino, naturalmente, chiede che i club sostengano la Lcif con le donazioni, affinché ci sia una continuità nell'erogazione dei contributi. Lo stesso Past Governatore fa sapere che, pur non disponendo ancora di dati precisi, è in grado di comunicare che, nel nostro distretto, i diversi interventi finanziati dalla Lcif hanno comportato una spesa di entità superiore alle quote da noi versate. La Fondazione, pertanto, è un argomento importante. Invita tutti a sostenerla.

Si dichiara soddisfatto per lo svolgimento dei lavori, oggi. Gli sembra che siamo partiti con il piede giusto, perché ha percepito in tutti i partecipanti entusiasmo, voglia di fare, voglia e di contribuire a migliorare questa nostra Comunità. Esprime la certezza che, con questi presupposti, potremo andare avanti ed essere partecipi dello sviluppo sociale. Certo, devono prevalere sempre l'amicizia, la concordia, la tolleranza, il rispetto reciproco: tutto questo fa parte del nostro Dna; e lo dobbiamo sostenere. È con queste aspettative che auguro ai presenti un buon rientro in famiglia. Ci terremo naturalmente in contatto. Sottolinea ancora di avere collaboratori validi, che ringrazia di nuovo per aver essi accettato di far parte del suo gabinetto: presidenti di circoscrizione, delegati di zona; ma soprattutto i più stretti collaboratori: Tesoriere, Segretario e Cerimoniere, che sono sottoposti a un carico molto pesante. Comunica che l'organigramma distrettuale è praticamente definito ed è alle stampe. Non ha potuto portarlo oggi per via di taluni problemi della tipografia; ma i club e gli interessati lo avranno a breve scadenza.

Con questo ultimo messaggio saluta e ringrazia.

“Ancora e sempre, caro Jolao: forza paris!”.

Redazione: Paola Porrazzo Toxiri, Referente per la Sardegna della "Commissione Atti Distrettuali"

Grafica e impaginazione: Carlo Patatu, Addetto Stampa del Governatore